



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 26 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12
— Eredità giacenti	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 13
— Bandi di gara	» 13

Rettifiche	» 38
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BELLANTI - S.p.a.

Scandicci (FI), largo Pier Luigi Da Palestrina n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 25624
Codice fiscale n. 00397000480

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Bellanti S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 novembre 2001, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 9 nello stesso luogo.

Scandicci, 18 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Furio Vari

F-813 (A pagamento).

BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 162
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Firenze al n. 25137

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Firenze, via Pratese n. 162, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei consiglieri componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Ristrutturazione aziendale e provvedimenti conseguenti;
3. Provvedimenti relativi alla controllata SeFi Vigilanza S.r.l.;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede amministrativa in Firenze, via Pratese n. 162.

Bsk Securmark Servizi Fiduciari S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gastone Mattioli

F-815 (A pagamento).

BAYERISCHE VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pampuri n. 13
 (già via G. Ripamonti n. 286/17)
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 325749
 Codice fiscale n. 03735041000
 Partita I.V.A. n. 10637370155

Avviso convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso «l'Hotel Quark» in Milano, via Lampedusa n. 11/a, il giorno 19 dicembre 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 dicembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve disponibili e contestuale conversione in Euro; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a., quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Si informa che hanno diritto di partecipare all'assemblea i soci che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Milano, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Hans Ufer

M-7745 (A pagamento).

STELMI - S.p.a.

Sede in Vittuone (MI), via Gandhi n. 15
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano (già n. 241783)
 Codice fiscale e iscrizione n. 07691530153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Biotti in Milano, corso Monforte n. 2, per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguenti modifiche dello Statuto sociale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Marinoni

M-7746 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Europa n. 35
 Capitale sociale € 2.340.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Novartis Farma S.p.a., in Origgio in prima convocazione il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Sostituzione di un amministratore dimissionario.

Parte straordinaria:
 Trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Muggiò, 12 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giacomo Di Nepi

M-7747 (A pagamento).

OCE' FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI)
 Capitale sociale € 1.677.000
 Iscritta al registro imprese di Milano
 e codice fiscale n. 11903650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cernusco sul Naviglio (MI), strada Padana Superiore n. 2/B, il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 19 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-7753 (A pagamento).

**UBS Asset Management (Italia)
Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via San Paolo n. 13
Capitale sociale € 500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di incarico alla società di revisione;
Determinazione del corrispettivo.

UBS Asset Management (Italia)
Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.
L'amministratore delegato: Ernesto Ferrari

M-7749 (A pagamento).

KALL KWIK ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI)
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 11974880152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cernusco sul Naviglio, Milano, strada Padana Superiore n. 2/B, il giorno 16 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 19 novembre 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ridenominazione del capitale sociale in Euro; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

M-7752 (A pagamento).

BW ITALIA - S.p.a.

Anagni (FR), via Casilina km 67,3
Capitale L. 3.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Frosinone n. 963/64

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società presso lo studio notarile Atlante, in Roma, p.le Porta Pia n. 121, per il 15 novembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione e per il 20 novembre 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale e provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Scioglimento della società e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Il presidente: Pierre Bourgeois.

M-7754 (A pagamento).

DOW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Patroclo n. 21
Capitale sociale L. 60.300.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00856820154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2001 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, via Patroclo n. 21, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società in S.r.l. e deliberazioni conseguenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Paolo Musicco

M-7759 (A pagamento).

ONDULINE ITALIA - S.p.a.

Sede in Altopascio (LU), via Sibolla n. 52/53
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 5006, Tribunale di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143580462

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 10, in Altopascio, presso la sede sociale ed, accorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 novembre 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e contestuale conversione del medesimo in Euro. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 18 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Spada rag. Gaetano

M-7762 (A pagamento).

CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede sociale in Tortona (AL), frazione Passalacqua
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Camera di commercio di Alessandria
Registro delle imprese e codice fiscale n. 00524000064
Repertorio economico amministrativo n. 124917

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dr. Remo Rissotti sito in Tortona, via Seminario n. 4, per il 29 novembre 2001 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000;

Proposta di ridenominazione del capitale sociale in Euro previa riduzione dello stesso ex art. 17, comma 1 e 6 del decreto legislativo n. 13 del 24 giugno 1998 e contestuale raggruppamento delle azioni;

Proposta di riformulazione degli artt. 1), 3), 4), 6), 21), 24) dello statuto sociale.

Tortona, 15 ottobre 2001

L'amministratore delegato: ing. Norberto Moser.

M-7763 (A pagamento).

FININVER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 07576750157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianpaolo Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13, il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro;
Proposta modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Giovanni Gianni.

M-7767 (A pagamento).

MCCANN ERICKSON WORLDGROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Albricci n. 10
Capitale sociale € 2.600.000
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 526502
Registro delle imprese di Milano n. 104587
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00816820153

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 2001, alle ore 10,30, in Milano, via Albricci n. 10, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica dell'anticipazione di fondi a favore di una consociata;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

- Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l.
Adozione di un nuovo statuto.

Il segretario del Consiglio:
avv. Rosa Maria Barbieri

M-7766 (A pagamento).

KASCO BETA - S.p.a.

Sede in Brembate (BG), via San Fermo n. 61
Capitale sociale 3.000.000.000, versato 2.500.000.000
Iscritta al n. BG 024 15855 registro delle imprese di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01215030162

I signori azionisti della società Kasco Beta S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2001 redatta ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Copertura delle perdite ed eventuali provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile. Ed in sede ordinaria qualora ne ricorrano i presupposti;
3. Rinuncia al Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Vista la peculiarità degli argomenti all'ordine del giorno si invitano alla partecipazione assembleare tutti i soci.

Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brembate, 19 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monzani Romano

S-22717 (A pagamento).

LANCIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Roccagiovine n. 267
 Capitale sociale € 1.332.518 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4098/64
 C.C.I.A.A. di Roma n. 285138
 Codice fiscale n. 00754760585
 Partita I.V.A. n. 00927991000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10 in via Roccagiovine n. 267, Roma, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10 presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo sindaco in sostituzione dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mercurio Fernando

S-22702 (A pagamento).

NECTA VENDING SOLUTIONS - S.p.a

Sede in Valbrembo (BG), via Roma n. 24
 R.E.A. n. 319295
 Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
 di Bergamo n. 12806340159

È indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio Jean Pienne Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 alle ore 10 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica degli articoli 20 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Conferma nomina amministratore avvenuta ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile;
2. Relazione dell'organo amministrativo sulla conversione del capitale sociale in Euro.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge. A tal fine gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in via Roma n. 24, Valbrembo (BG) o presso l'istituto di credito The Chase Manhattan Bank in via Catena n. 4, Milano ed eventualmente ritirare il biglietto d'ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Falaguerra

S-22712 (A pagamento).

MATTEOGRASSI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pietro Cossa n. 2
 Capitale sociale € 619.200,00 interamente versato
 R.E.A. n. 1514975

Iscrizione al registro imprese presso il Tribunale di Milano,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 11993750154

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Gianpaolo Cesati in Milano, via Serbelloni n. 13, in prima convocazione per il 12 novembre 2001 alle ore 17, ed in eventuale seconda convocazione per il 13 novembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Selleria Italiana S.r.l.;
2. Conseguenti delibere.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: Zanchetta Pierina.

S-22750 (A pagamento).

COMETAL ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 19/A
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia n. 01219440177
 Codice fiscale n. 01219440177
 Partita I.V.A. n. 01219440177

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Brescia corso Martiri della Libertà n. 25, presso lo studio del notaio dott. Franco Treccani, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 novembre 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione in € 620.400 del capitale sociale con contemporanea riduzione del valore nominale delle azioni a € 1 (uno);
2. Aumento gratuito del capitale sociale da € 620.400 a € 3.000.000 con utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria ex legge n. 342/2000 e, in parte, con la riserva straordinaria;
3. Trasferimento della sede legale da Rodengo Saiano (BS), via Castegnato n. 19/a, a Rodengo Saiano (BS), via Brognolo n. 5;
4. Modifiche relative alla richiesta di convocazione del Consiglio di amministrazione ed al luogo delle adunanze;
5. Modifiche relative alla modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
6. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Brescia, 18 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rizzini Natale

S-22728 (A pagamento).

PIEMME PAFFONI - S.p.a.

Sede in Maggiate Superiore Gattico (NO), via Villa n. 12
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 12452
 Partita I.V.A. n. 01339040030

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Piemme Paffoni S.p.a., in via Villa n. 12, Maggiate Superiore Gattico (NO), in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore quindici ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla nomina dei componenti del Collegio sindacale e relativi compensi.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Il presidente: Chiara Maria Antonietta.

S-22716 (A pagamento).

LEONARD ITALIE - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale P.ssa Clotilde n. 6, in prima convocazione il giorno 13 novembre 2001 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e sua contestuale conversione in Euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniel Tribouillard

M-7816 (A pagamento).

SOCIETÀ TOSCANA DI EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Cittadella n. 31
 Capitale sociale deliberato L. 1.416.000.000,
 sottoscritto L. 731.600.000, interamente versato L. 731.600.000
 Iscritta al registro imprese di Firenze al n. 40280/1998
 Codice fiscale n. 02249110483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via Cittadella n. 31, per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Provvedimenti sul capitale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Girolamo Strozzi Majorca Renzi

S-22720 (A pagamento)

ROLL. FIN. CONT. - S.p.a.

Sede in Milano, via Losanna n. 16
 Capitale sociale € 760.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 di Milano 02433700263

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Paola Casali in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 il 12 novembre 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed il 13 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche dello statuto sociale;
5. Proposta di aumento del capitale sociale da € 760.000 a € 1.000.000 e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Antonio Gussoni.

S-22713 (A pagamento).

SORGENTE SANTA CROCE - S.p.a.

Sede in Canistro (AQ), località Codardo
 Capitale sociale 14.775.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00117210666

Avviso convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della sorgente Santa Croce S.p.a. è stata convocata per il giorno 13 novembre 2001, alle ore 11,30 in Roma, via Torino n. 122 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione;
4. Compensi al Consiglio d'amministrazione;
5. Esame D.L. 472/97 ed eventuale deliberazione in merito;
6. Varie ed eventuali.

Canistro, 23 ottobre 2001

L'amministratore unico: Eraldo Faroni.

S-22755 (A pagamento).

INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via T. Salvini n. 10
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 R.E.A. n. 432004
 Codice fiscale e n. iscrizione 00737010157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 16, del giorno 12 novembre 2001 presso gli uffici dello studio «Avvocati e Commercialisti Associati» a Milano, via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento e conversione in Euro del capitale sociale;
2. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Diego Stefanel

M-7773 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE
 Società per azioni**

Sede legale in Milano, via T. Salvini n. 10
 Capitale sociale L. 1.170.000.000
 R.E.A. n. 713959
 Codice fiscale e n. iscrizione 00869550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 15, del 12 novembre 2001 presso gli uffici dello studio «Avvocati e Commercialisti Associati» a Milano, via Larga n. 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Aumento e conversione in Euro del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Diego Stefanel

M-7774 (A pagamento).

MEDITERRANEO - S.p.A.

Sede Napoli Via Caracciolo n° 15
 Capitale Sociale sottoscritto £. 382.500.000, versato £. 114.750.000
 R.E.A. n° 644239
 Codice Fiscale n° 07627660637

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Aversa (CE) alla Via G. Amendola n° 44, presso lo studio del Notaio Domenico Farinaro, in prima convocazione per il giorno 18 Novembre 2001 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 Novembre 2001 alle ore 9,00, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1) Comunicazioni in ordine alla delibera del C.D.A. del 18 ottobre 2001 riguardante la stipulazione di un contratto di finanziamento con MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.A., la determinazione del finanziamento dei soci ed acquisto del terreno;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Trasferimento della sede legale della società;
- 2) Conversione del Capitale Sociale in Euro;
- 3) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Antonio Di Lella

IG-500 (A pagamento).

**F.I.R.A.D. FABBRICA ITALIANA RICAMBI
 APPARATI DIESEL - S.p.a.**

Sede in Bagnolo Piemonte (CN), Via Barge 93
 Registro Imprese di Cuneo n. 00181340043
 Capitale Sociale L. 848.000.000=

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 17 novembre 2001 alle ore 10 in Torino, Via Valeggio 21, presso lo Studio Vasconi, ed occorrendo per il giorno 24 novembre 2001, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

- Delibera di rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario non convertibile di L. 150.000.000;
- Delibera di emissione di un nuovo Prestito Obbligazionario di 200.000 Euro. Delibere e modalità relative e conseguenti;
- Conversione del Capitale Sociale in Euro. Delibere e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

IL PRESIDENTE
 Sig. Vincenzo Modica

IL NOTAIO DELEGATO
 Giancarlo Grassi Reverdini

IG-501 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA S.I.T.A.V. S.P.A.

S.I.T.A.V. - S.p.a.
SOCIETÀ INCREMENTO TURISTICO
ALBERGHIERO VALDOSTANO

Cap. soc.: 73.146.299.000 i.v.

Sede sociale: Via del Nuoto n. 11 - Roma

P.IVA: 05150461001 - C.F.: 01759290016

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 16, presso la sede sociale in Roma Via del Nuoto n.11, con il seguente

Ordine del giorno:

1) Informativa ai soci circa lo stato della procedura di amministrazione giudiziaria ex art.2409 c.c., con particolare riferimento alla redazione dei bilanci al 31/12/1998, 31/12/1999 e 31/12/2000, nonché alle azioni di responsabilità, di recupero e di impugnativa di cui al provvedimento della Corte di Appello di Roma depositato in data 19 marzo 2001;

2) Informativa ai soci circa l'esecuzione delle delibere assunte dalla assemblea dei soci del 10 agosto 2001.

I soci azionisti interverranno con le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale depositando i titoli presso la sede sociale o presso la Banca Sanpaolo-IMI s.p.a. Ag.3 Roma-Montesacro, Largo Valtour-nanche n. 28.

L'amministratore giudiziario della S.I.T.A.V. S.P.A.
 (Prof. Giuseppe Terranova)

IG-502 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION
Società per azioni

Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08219850016

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla Cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario» ed informativa ai sensi degli articoli 10, comma 3 e comma 4, della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 «Legge Privacy»).

La Second Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (SECOND) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario concluso in data 24 giugno 2001 con la Fiat SAVA S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (SAVA) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con SAVA in data 24 giugno 2001, SECOND ha acquistato *pro soluto* da SAVA con effetto dal 19 ottobre 2001 tutti i crediti della SAVA (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento:

stipulati da Fiat Sava con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione e non siano enti pubblici e che infine, se persone fisiche, non siano dipendenti del Gruppo Fiat alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (i *Debitori Idonei*);

in base ai quali Fiat Sava ha concesso a Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti ovvero un contratto di finanziamento denominato «Formula» per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a.

(congiuntamente un Venditore) di un'autovettura o veicolo commerciale leggero (ciascuno un autoveicolo) nuovo di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un autoveicolo usato di qualsiasi marca;

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 321.725 e 1.016.481;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo Debitore Idoneo, è stata accettata da SAVA mediante erogazione del relativo importo al Venditore ad estinzione del debito del Debitore Idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autoveicolo acquistato; e ad eccezione dei crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

sono pagabili a mezzo cambiali;
 sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autoveicolo finanziato;

prevedono un tasso di interesse variabile;
 le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da SAVA, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

ove derivanti da un contratto di finanziamento denominato «Formula», abbiano ad oggetto l'acquisto di un autoveicolo usato; e

derivino da un contratto di finanziamento denominato «Formula» in relazione al quale il relativo debitore abbia già richiesto il rischiodamento della relativa maxirata finale.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a SECOND senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a SAVA dai Crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

SECOND ha inoltre conferito incarico a SAVA affinché, in suo nome e per suo conto proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a SAVA ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a SAVA, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SAVA dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

SECOND informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di SAVA e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «Dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da SECOND e da tali altri soggetti.

I Dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da SAVA al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, SAVA, operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di SECOND, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I Dati saranno comunicati, oltre che a SECOND, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

a SAVA ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di SECOND per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di SECOND;

alle autorità di vigilanza di SECOND in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da SECOND per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso SAVA all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 della Legge Privacy.

Titolari autonomi del trattamento dei Dati sono Second Italian Auto Transaction S.p.a., con sede legale a Torino, via Principe Amedeo n. 12 oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Second Italian Auto Transaction S.p.a., Fiat SAVA S.p.a., con sede a Torino, via corso Agnelli n. 200. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai Titolari ed al Responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della Legge Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Marcella Lopere.

S-22738 (A pagamento).

BANCA POPOLARE PUGLIESE
Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata

Sede in Parabita (LE), via Provinciale per Matino n. 5
Registro società Tribunale di Lecce n. 17148
Codice fiscale n. 02848590754

Portiamo a conoscenza dei nostri clienti che, con decorrenza 12 settembre 2001, abbiamo effettuato una riduzione dello 0,25% del tasso passivo applicato su conti correnti e depositi a risparmio aventi tasso superiore al 1,25%. Inoltre il recupero delle spese per istruttoria e revisione nonché annuali di revisione sul totale accordato si modifica nella misura seguente:

nel caso di prima delibera di affidamento:

accordato pari o inferiore a € 5.200: forfait € 26;

accordato superiore a € 5.200 e pari o inferiore a € 51.700:

forfait € 52;

accordato superiore a € 51.700 e pari o inferiore a € 258.300:

0,10% minimo € 52, massimo € 260;

accordato superiore a € 258.300 e pari o inferiore a

€ 774.700: 0,10% minimo € 260, massimo € 388;

accordato superiore a € 774.700: 0,10% minimo € 388, massimo € 520;

nel caso di delibera di affidamento successiva:

accordato pari o inferiore a € 5.200: forfait € 16;

accordato superiore a € 5.200 e pari o inferiore a € 51.700:

forfait € 26;

accordato superiore a € 51.700 e pari o inferiore a € 258.300:

0,05% minimo € 26, massimo € 130;

accordato superiore a € 258.300 e pari o inferiore a

€ 774.700: 0,05% minimo € 130, massimo € 194;

accordato superiore a € 774.700: 0,05% minimo € 194, massimo € 260.

Per l'istruttoria di pratiche complesse l'ammontare delle spese di istruttoria e revisione sono pari allo 0,05% dell'accordato entro il limite massimo di € 26.000.

Parabita, 24 settembre 2001

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-29268 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FLUMERI - S.c.r.l.

Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato n. 7
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 5 ottobre 2001, i tassi attivi per la clientela sono diminuiti per un massimo di 1/2 punto percentuale.

Il presidente: Amedeo Iorillo.

C-29269 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«MUTUO SOCCORSO» GANGI - S.c.r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Gangi (PA), corso Umberto I n. 24

C.C.I.A.A. di Palermo n.173508

Registro imprese Tribunale di Termini Imerese n.553

Partita I.V.A. n. 00101550820

In relazione all'art. 1 del D.L. 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in Euro dei conti della clientela denominati in Lire o in valute di Paesi partecipanti all'Euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in Lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: Giuseppe Piazza.

C-29271 (A pagamento).

VOLKSWAGEN BANK GmbH

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5384

Sede in Braunschweig Gifhorner Strasse, 57 Germania

Sedi secondarie per l'Italia in Milano, via Petitti n. 15

e in Verona, viale G. R. Gumpert n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12513730155

La Volkswagen Bank GmbH informa che, ai sensi del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, dal 23 novembre 2001 provvederà a convertire in Euro tutti i rapporti della clientela ancora denominati in Lire.

Tale conversione sarà gratuita e lascerà invariata la numerazione dei rapporti.

Entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere alla Volkswagen Bank GmbH, per iscritto, di mantenere la denominazione del rapporto in Lire fino al 31 dicembre 2001.

Milano, 18 ottobre 2001

Il direttore della succursale: Vincenzo Condorelli.

M-7760 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Tel. 0362/940.1

Capitale e riserve L. 246.714.710.204

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

Conversione in Euro dei conti

In base al D.L. 25 settembre 2001, n. 350, informiamo che a far data dal 24 novembre 2001 verranno automaticamente e gratuitamente ridenominati in Euro tutti i conti correnti intrattenuti dalla clientela, con esclusione dei conti legati a rapporti di portafoglio SBF la cui trasformazione avverrà il 31 dicembre 2001.

Qualora vi fossero ostacoli e/o impedimenti all'iniziativa, invitiamo la gentile clientela a farne esplicita richiesta, con atto scritto, entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Carate Brianza, 15 ottobre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-7768 (A pagamento).

BANCA SAN FRANCESCO
Credito Cooperativo Canicattì (AG) - S.c. a r.l.

Canicattì (AG), viale Regina Margherita n. 63
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00097080840

La Banca San Francesco - Credito Cooperativo - Canicattì (AG) S.c. a r.l. ha deliberato il trasferimento dello sportello di Siculiana (AG) su altra piazza.

Pertanto, con decorrenza 5 novembre 2001, tutti i rapporti creditizi intrattenuti presso la stessa filiale verranno trasferiti presso la vicina filiale di Agrigento.

Canicattì, 18 ottobre 2001

Il direttore: Fiore Lorenzo.

S-22722 (A pagamento).

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10
 Capitale sociale € 10.000
 Registro delle imprese n. 02492010547
 Tribunale di Milano

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Legge sulla cartolarizzazione» ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo Unico Bancario»).

La Absolute Funding S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10 (Absolute) comunica che, in forza di un accordo quadro (Master Receivables Purchase Agreement) per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del D.P.R. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo Unico Bancario») concluso in data 19 ottobre 2001 con la Fiat Bank GmbH con sede legale in Heilbronn (Germania), Fuegerstrasse, 3 (Fiat Bank) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario stipulato con Fiat Bank in data 19 ottobre 2001, essa ha acquistato *pro soluto* da Fiat Bank i crediti da quest'ultima vantati (per capitale, interessi, anche di mora, spese, oneri ed accessori) a far tempo dal 13 ottobre 2001 in dipendenza dei contratti di finanziamento stipulati dalla stessa Fiat Bank, in qualità di banca finanziatrice:

retti dal diritto tedesco e conclusi da Fiat Bank nel normale esercizio della propria attività di impresa;

stipulati da Fiat Bank con debitori persone fisiche o giuridiche i quali hanno indicato in sede di apertura del rapporto un domicilio nella Repubblica Federale Tedesca e non hanno comunicato a Fiat Bank alla data del 13 ottobre 2001 di essersi trasferiti in un altro Stato, che non rivestivano alla data del 13 ottobre 2001 la qualità di dipendenti di Fiat Bank stessa, né di concessionari autorizzati da Fiat Bank (infra detti Debitori Idonei);

concessi per l'acquisto presso un concessionario autorizzato da Fiat Automobil AG, Heilbronn (ciascuno un Venditore) di un'autovettura nuova ovvero di un'autovettura usata (infra detta Autovettura);

la cui rata finale scade in una data anteriore al 1° ottobre 2010;

in base ai quali Fiat Bank ha concesso ai Debitori Idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti, ovvero a rate mensili costanti più una rata finale di importo diverso se il credito è denominato «Formula-Kredit»; denominati in marchi tedeschi ovvero in Euro;

le cui rate vengono rimosse da Fiat Bank tramite addebito su un conto corrente indicato dal debitore;

in relazione ai quali almeno due rate risultano essere state rimosse da Fiat Bank;

in relazione ai quali non risultano rate scadute e non rimosse al 13 ottobre 2001;

il cui debitore, aveva un cognome o una ragione sociale, come registrati negli archivi di Fiat Bank alla data del 13 ottobre 2001, che inizia con una lettera dell'alfabeto (di seguito indicata come l'Iniziale) diversa dalle lettere Q e X, o diversa dalla lettera S se il credito è denominato «Formula-Kredit».

Si precisa che non sono oggetto di cessione i crediti rinvenienti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che abbiano un numero di contratto superiore al numero 2001690586.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute tutti gli altri diritti derivanti a Fiat Bank dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Absolute ha nominato Fidis S.p.a., società finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Testo Unico Bancario con sede in Torino, corso Agnelli n. 200, «servicer» dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, e le ha *inter alia* conferito l'incarico di riscuotere, in suo nome e per suo conto, i crediti ceduti. Fidis S.p.a., sotto la propria responsabilità e nel rispetto della normativa vigente, ha a sua volta delegato a Fiat Bank l'incarico di incassare e riscuotere in nome e per conto di Absolute, le somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti.

In forza di quanto precede, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Fiat Bank ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tali incarichi verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Fiat Bank, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo: +49 (7131) 937-0.

Absolute Funding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michele Lenotti

M-7748 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Ad istanza del signor Giorgio Gasperi Campani elettivamente domiciliato in Firenze viale Torricelli n. 15 nello studio del suo difensore avv. Enrico Sebastiani, in esecuzione dalla ordinanza collegiale della Corte di Appello di Firenze del 5 ottobre 2001 nel giudizio tra Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari Arma Carabinieri, Associazione Italiana della Croce Rossa, Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione della Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza, quali eredi del defunto signor Otello Sandri che nella sua qualità di legittimario, nella sua veste di padre, della defunta signora Laura Sandri aveva convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Firenze il signor Giorgio Gasperi Campani e la di lui sorella Anna Prodi Gasperi Campani nella loro qualità di eredi testamentari della signora Laura Sandri in virtù del testamento del 4 febbraio 1980.

Su ordine del G.I. la causa come sopra promossa è stata integrata nei confronti dei coniugi Lorenzo Ferri e Rita Ronchetti anche essi nominati quali eredi dal legittimario Otello Sandri e nei confronti di tutte le parti nominate legatari nel testamento della signora Laura Sandri, tra i quali la signora Paola Wahl Cortesi (alla quale era stato destinato un anello di brillanti e da due baguette peraltro non rinvenute in sede di inventario) e la signora Simonetta Bettini (quale erede del padre defunto Bettini Ottavio a favore del quale il testamento attribuiva a titolo di legato un lascito di L. 5.000.000), peraltro rimaste ambedue contumaci. La causa come sopra indicata (R.G. 11564/87) si è conclusa con sentenza del Tribunale di

Firenze n. 2546 del 10 settembre 1998 con la quale il Tribunale dichiarava improponibile la domanda di riduzione dei legati proposta dai signori Lorenzo Ferri e Rita Ronchetti, riconosceva il diritto dei legatari costituiti di ottenere la consegna dei beni a ciascuno di essi assegnati. Attribuiva il residuo importo, calcolato sul valore attribuito ai beni caduti in successione secondo le valutazioni di cui alla consulenza tecnica svolta in corso di causa agli eredi del legittimario signor Otello Sandri peraltro riconoscendo che l'importo disponibile risultava inferiore alla quota che sarebbe spettata al legittimario se il loro dante causa avesse proposto domanda di riduzione dei legati eccedenti la quota disponibile.

Dichiarava non eseguibile la disposizione testamentaria a favore degli eredi legittimi Giorgio Gasperi Campani e Anni Gasperi Campani in quanto una volta data esecuzione ai legati e attribuito il residuo, secondo le valutazioni del compendio ereditario, alla data di apertura della successione, l'intero compendio ereditario era esaurito. Nulla disponeva in ordine ai legati disposti dalla Laura Sandri a favore della signora Simonetta Bettini e Paola Wahl erroneamente indicata nella sentenza quale Palo Wahl Cortesi. Condannava gli eredi testamentari al pagamento delle spese, funzioni ed onorari di soccombenza.

Avverso tale sentenza ha interposto appello il signor Giorgio Gasperi Campani con atto di citazione dinanzi alla Corte di Firenze notificato il 28-29 ottobre 1999 chiedendo che in parziale riforma della sentenza di Tribunale volesse attribuire agli eredi testamentari il maggior importo che in corso di causa era stato realizzato dalla vendita dei cespiti ereditari dal custode a tal fine nominato rispetto ai valori attribuiti ai singoli cespiti in sede dell'inventario redatto su istanza degli eredi testamentari e sulla cui base il Tribunale aveva effettuato le rispettive attribuzioni.

L'atto di citazione veniva notificato alla coerede signora Anna Prodi Gasperi Campani e a tutte le parti costituite mentre non risultava regolarmente notificato alla signora Simonetta Bettini e alla signora Wahl Cortesi.

Che la signora Anna Gasperi Campani si costituiva in giudizio associandosi alle domande proposte dall'appellato principale.

Che tutte le parti costituite nel giudizio di primo grado si sono regolarmente costituite chiedendo la conferma dell'impugnata sentenza.

Che anche l'Opera Nazionale Assistenza Orfani Militari arma dei Carabinieri, Associazione Italiana della Croce Rossa e la Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione della Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza avevano a loro volta proposto appello avverso la sentenza del Tribunale, chiedendo che gli eredi testamentari fossero condannati in solido e non pro quota a corrispondere agli eredi del legittimario signor Sandri Otello, importi che nel corso di causa sul provvedimento ex art. 700 cpc erano stati loro versati in conto di quanto sarebbe stato loro spettato.

Che le cause venivano riunite e la causa passava in decisione.

Che la Corte di Appello con ordinanza collegiale del 4 luglio 2001 ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti della signora Simonetta Bettini e della signora Paola Wahl Cortesi fissando a tal fine l'udienza del 12 dicembre 2001 ore 11 dinanzi al C.I. dott. Rados.

Che svolte ricerche è risultato che la signora Paola Wahl è deceduta il 31 marzo 1996 in Livorno e che presumibilmente suoi eredi furono il di lei marito Carlo Cortesi e la sorella Wahl Irma, ambedue deceduti in data 25 settembre 1996 in Chianni e 2 giugno 2000 in Livorno, senza che sia stato possibile accertare chi siano i loro eredi. Che in questa situazione l'appellante con ricorso ex art. 150 cpc ha chiesto al presidente della prima sezione della Corte di Appello di Firenze depositato il 5 ottobre 2001 di poter notificare l'atto di citazione per l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami.

Che il presidente su parere conforme del P.G. ha autorizzato la notifica a mezzo pubblici proclami disponendo, tra gli altri adempimento, che si proceda alla pubblicazione per estratto dell'atto di citazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 18 ottobre 2001

Avv. Enrico Sebastiani.

F-812 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ricorso (ex art. 287 e segg. cpc) per la correzione di sentenza

L'avv. Urbano Tancredi di Noventa Padovana, via Oltrebrenta n. 46, quale proc. dom. per sua speciale procura a margine dell'atto di citazione del 27 aprile 1998 del sig. Gentile Antonino, nato ad Acqui Dolci (ME) il 14 marzo 1949 e residente a Vigonovo (VE) in via Rossini n. 2, nella sua

qualità di procuratore generale delle signore Lessi Miranda, nata a Fossalta di Piave il 26 luglio 1933 e residente in Australia al 21 Karraboh Cres. Lake heights New south Wates e Bernardi Laila Patrizia, nata a Noale (VE) il 16 agosto 1956 e residente in Australia al 73/a Rickord Road Unandena New South Wales per procura consolare del 31 gennaio 1997;

Premesso:

che in data 18 giugno 2000, codesto Tribunale pronunciava sentenza civile, pubblicata il successivo 8 agosto 2000, n. 1911, nella causa civile n. 3247/98 R.G. tra Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia, rappresentate dal procuratore generale Gentile Antonino, e Vanin Luigia, Vanin Gemma, Vanin Gilda, Vanin Severino, Vanin Mario, Vanin Antonella, Vanin Maria, Busato Lidia, Busato Elisa, Busato Rizzieri, Busato Roberto, Vanin Romeo e Vanin Ornella, convenuti contumaci, avente ad oggetto l'accertamento dell'acquisto da parte delle sig.re Lessi e Bernardi per usucapione pro-quota della proprietà della quota di 36/144 di un appartamento sito in Zelarono Mestre (VE) in via Delfica n. 17 (doc. 1 e 2);

che la detta sentenza non è stata notificata;

che il Tribunale è incorso in un evidente errore materiale nella redazione della sopraccitata sentenza, laddove, pur concludendo parte attrice in atto di citazione e in verbale di causa del 16 giugno 2000 per l'accertamento e la dichiarazione dell'acquisto a favore delle citate sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia pro-quota della quota di "36/144" dell'appartamento sopra indicato per usucapione (doc. 1 e 3), sia nella parte relativa allo svolgimento del processo (pag. 2, riga 15) che nel dispositivo della predetta sentenza in luogo di "36/144" è riportata l'erronea dicitura "34/144".

Tutto quanto ciò premesso, il sottoscritto procuratore chiede che codesto Tribunale, a norma dell'art. 287 e 288 cpc, voglia fissare l'udienza di comparizione delle parti avanti a sé provvedere a correggere la sentenza n. 1911 del 18 giugno 2000, depositata l'8 agosto 2000, sostituendo alla pag. 2, riga 15 e alla pag. 4, riga 5 la errata dicitura "34/144" con la giusta dicitura "36/144".

Si produce:

1) copia autentica della sentenza n. 1911 del 18 giugno 2000, pubblicata l'8 agosto 2000;

2) copia atto di citazione del 27 aprile 1998;

3) copia verbale di causa n. 3247/98 del 16 giugno 2000.

Noventa Padovana, 18 dicembre 2000. Avv. Urbano Tancredi tribunale di Venezia. Il Presidente, visto il ricorso che precede; visto l'art. 288 cpc; nomina giudice relatore dott. Guerra e fissa per la comparizione delle parti davanti a sé l'udienza del 27 giugno 2001 alle ore 9,45 e ss. Ordina al ricorrente di notificare il su esteso ricorso ed il presente decreto alle controparti entro il 2 giugno 2001. Venezia, 2 maggio 2001. Il cancelliere. Il Presidente istanza per la notificazione per pubblici proclami Ill.mo sig. Presidente, l'avv. Urbano Tancredi di Noventa Padovana, via Oltrebrenta n. 46, nella sua veste di cui al ricorso per correzione di sentenza del 18 dicembre 2000;

richiamato tutto quanto esposto nel ricorso che precede, da intendersi qui come trascritto;

ritenuto che le notificazioni nei modi ordinari appaiono sommarmente difficili per il rilevante numero dei destinatari e per la eventuale difficoltà di identificarli tutti e che, per tanto, si rende necessaria la notificazione per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 cpc e 50 disp. att. cpc;

considerato che la notificazione dell'atto di citazione introduttivo del primo grado del giudizio, da cui la correggenda sentenza di cui al ricorso che precede, è già stata effettuata per pubblici proclami.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore chiede che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare tale forma di notificazione per l'atto e il pedissequo decreto che precedono. Con ossequio. Noventa Padovana, 18 dicembre 2000. Avv. Urbano Tancredi visto; al PM per il parere Venezia, Il Presidente letto il ricorso che precede;

visti gli articoli 150 cpc e 50 disp. att. cpc;

visto il parere favorevole del P.M;

ritenuta che la notificazione nei modi ordinari del su esteso ricorso e pedissequo decreto appare sommarmente difficile, autorizza la notifica per pubblici proclami in conformità al disposto degli articoli 150 cpc e 50 disp. att. cpc Venezia, Il cancelliere Il Presidente Tribunale di Venezia nella procedura per correzione di sentenza promosso da Gentile Antonino quale procuratore generale delle sig.re Lessi Miranda e Bernardi Laila Patrizia n. 125/Dep - avv. Urbano Tancredi nei confronti di Vanin Luigia, Vanin Gemma, Vanin Gilda, Vanin Severino, Vanin Mario, Vanin Antonella, Vanin Maria, Busato Lidia, Busato Elisa, Busato Rizzieri, Busato Roberto, Vanin Romeo e Vanin Ornella istanza per il differimento di udienza l'avv. Urbano Tancredi, nella sua veste ut sopra.

Premesso:

che a seguito di deposito di ricorso ex art. 287 e segg. cpc in data 19 gennaio 2001, n. 125 dep. il Presidente del Tribunale nominava relatore il dott. Guerra, fissando per la comparizione delle parti avanti il giudice l'udienza del 27 giugno 2001, ore 9,45 e segg., con termine per la notifica del ricorso e del pedissequo decreto al 2 giugno 2001;

che, a seguito di contestuale istanza di questo difensore, visto il parere favorevole del P.M. dell'11 aprile 2001. Il Presidente del Tribunale, con provvedimento depositato l'8 maggio 2001, autorizzava la notifica per pubblici proclami, nei riguardi dei resistenti, del ricorso ex art. 287 e segg. cpc e del pedissequo decreto del 2 maggio 2001;

che la notifica per pubblici proclami richiede adempimenti complessi, tra i quali la pubblicazione per estratto dell'atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica;

che, pertanto, l'udienza per la comparizione delle parti fissata per il 27 giugno 2001, con termine per notifica al 2 giugno 2001, risulta così ravvicinata da rendere impossibile la valida effettuazione della sopra detta notifica per pubblici proclami;

che per i detti adempimenti di notifica sono necessari almeno due mesi di tempo.

Tutto ciò premesso il sottoscritto procuratore chiede che la S.V. Ill.ma voglia differire la fissata udienza del 27 giugno 2001 ad altra posteriore data, con nuovo termine per la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 287 e segg. cpc del 18 dicembre 2000 e del pedissequo decreto del Presidente del Tribunale del 2 maggio 2001. Con ossequio. Venezia, 11 maggio 2001. Avv. Urbano Tancredi Il Presidente letta l'istanza che precede a modifica del decreto del 2 maggio 2001 fissa nuova udienza al 7 dicembre 2001, ore 10 con termine per notifica al 20 novembre 2001. Venezia, 27 giugno 2001 Il Presidente.

Avv. Fulvio Tancredi.

C-29270 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento certificato di deposito

Libertone Marco, residente in S. Salvo (CH), via Montegrappa n. 3, elett.te dom.to in Vasto, via A. Moro n. 6, presso lo studio dell'avv. Guido Giangiacomo che lo rappresenta e difende per mandato ricevuto.

Fatto il ricorrente Marco Libertone ha ricevuto in qualità di erede del *de cuius* Gaetano Libertone, nato a Campobasso il 31 gennaio 1930 e deceduto a Termoli il 27 dicembre 2000, un certificato di deposito sottoscritto da Gaetano Libertone ed emesso dalla Banca Toscana il 5 dicembre 2000 sotto il n. 1183902.17, per un importo di L. 100.000.000; in data 6 aprile 2001 il ricorrente sporgeva presso la Regione Carabiniere Abruzzo e Molise - Stazione di S. Salvo - denuncia di smarrimento del sopra specificato certificato di deposito; in data 9 aprile 2001 veniva presentata presso la Banca Toscana, filiale di Vasto, copia della suddetta denuncia.

Tutto ciò premesso il sig. Marco Libertone, come sopra rappresentato e difeso chiede all'Ill.mo Presidente del Tribunale di Vasto voglia, ai sensi dell'art. 2016 del Codice civile e 6 e segg. della legge n. 948 del 30 luglio 1951 emettere decreto di ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca Toscana il 5 dicembre 2000 n. 1183902.17, per un importo di L. 100.000.000, sottoscritto dal *de cuius* Gaetano Libertone.

In via istruttoria produce denuncia di smarrimento del certificato di deposito. Vasto, 6 luglio 2001. Avv. Guido Giangiacomo, depositato in cancelleria il 10 luglio 2001. L'operatore giudiziario B2 F.to Adriana Di Iulio.

Il G.O.T. letta l'istanza che precede; assunte informazioni; visti gli articoli 6 e segg. della legge 30 luglio 1951, n. 948; dichiara l'inefficienza del certificato di deposito n. 1183902.17, sottoscritto da Gaetano Libertone, emesso dalla Banca Toscana per un importo di L. 100.000.000 (centomilioni) e autorizza l'Istituto emittente a rilas-

ciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla data del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione. Vasto, 11 settembre 2001. F.to dott. avv. Margherita Conti.

L'operatore giudiziario B2 F.to Adriana Di Iulio. Depositato in cancelleria l'11 settembre 2001. Copia conforme all'originale in Vasto 14 settembre 2001.

Il richiedente: avv. Guido Giangiacomo.

C-29267 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 13 marzo 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Barontini Luce e Verona Maria Lina hanno chiesto per conto del figlio adottivo Valentin nato a San Pietroburgo l'11 dicembre 1990 residente a Prato in via per il Poggio Secco n. 46, il cambiamento di nome in quello di «Valentino».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 17 ottobre 2001

Barontini Luca - Verona Maria Lina.

F-811 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI

TRIBUNALE DI FIRENZE

Il giudice del Tribunale di Firenze con provvedimento 4 ottobre 2001 ha dichiarato giacente la eredità di Riganella Ada, nata a Piagarò il 22 novembre 1922 e deceduta a S. Marcello Pistoiese il 31 agosto 2001, e ha nominato curatore della medesima l'avv. Massimo Nistri, con studio in Firenze via Masaccio n. 59.

Avv. Massimo Nistri.

F-814 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il giudice, con decreto 20 marzo 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Capaccioli Divo, nato il 9 agosto 1926 ad Arcidosso (GR) e residente in Grosseto, ivi deceduto il 25 agosto 2000. Con stesso provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità stessa l'avv. Anna Maria Caivano con studio in Massa Marittima (GR), via Goldoni n. 4.

Avv. Anna M. Caivano.

F-816 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Premesso che il signor Luigi Mazzoleni, nato a Varese il 1° dicembre 1953, è scomparso dal 16 ottobre 1990 e da allora nessuno ha più avuto sue notizie e la signora Paola Colombetti ha proposto ricorso affinché ne venisse dichiarata la morte presunta, il Tribunale di Milano con provvedimento in data 17 settembre 2001 ha invitato chiunque abbia notizie del signor Luigi Mazzoleni, di farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Milano entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Milano, 18 ottobre 2001

Avv. Antonio Franchina.

M-7772 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
(Provincia di Lodi)**

Bando integrale di pubblico incanto

Il comune di Casalpusterlengo, con sede in via Cavallotti n. 207 (tel. 0377/92331 - fax 0377/84027) in esecuzione della determinazione del responsabile dei Servizi Tecnici n. 827 in data 10 ottobre 2001 (esecutiva ai sensi di legge) ed ai sensi del «Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale», indice asta pubblica per l'alienazione immobili ed area ex macello di via Fugazza di circa mq 3.455 di cui alla perizia estimativa depositata presso l'Ufficio tecnico (piazza Repubblica n. 14); l'asta avverrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'importo posto a base d'asta e verrà aggiudicata con il criterio del massimo rialzo, e con un rialzo minimo di L. 5.000.000 (€ 2.582,285) da esprimersi o in percentuale unica sull'importo a base d'asta di L. 960.000.000 (€ 495.798,62) o mediante il prezzo complessivamente offerto, non risultante nel campo di applicazione I.V.A. Non sono ammesse offerte in ribasso; le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Casalpusterlengo, via Cavallotti n. 207, pena l'esclusione, non più tardi delle ore 12 del giorno 26 novembre 2001.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La gara avverrà il giorno 27 novembre 2001 alle ore 9 presso il palazzo comunale ed è ammesso ad assistere chiunque sia interessato; dichiarata aperta l'asta, le offerte presentate non possono essere ritirate; l'asta è dichiarata deserta ove non sia pervenuta nessuna offerta; le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; eventuali richieste di chiarimenti ed informazioni dovranno essere dirette esclusivamente per

iscritto (anche tramite fax) al responsabile del procedimento ing. Antonio Simone (telefax n. 0377/911013), le risposte fornite saranno ritenute impegnative per l'Ente soltanto se redatte per iscritto.

Tali richieste di chiarimenti ed informazioni, dovranno pervenire al responsabile del procedimento almeno 8 giorni prima del termine di ricezione delle offerte e saranno adempite, a mezzo fax, almeno 5 giorni prima di detto termine.

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Simone

M-7750 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO
Ircs di diritto pubblico**

Milano, via Francesco Sforza n. 28

Esito gara di appalto

Ai sensi degli articoli 29, legge n. 109/1994 e 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 555/1999, si rende noto che le licitazioni private tenutesi nelle date 13 - 14 giugno e 7 agosto 2001 per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile dell'Ente per la durata di 730 giorni naturali, consecutivi e successivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori - categoria prevalente dei lavori OG1 - metodo di aggiudicazione del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale, ha avuto il seguente esito:

lotto Milano zona est (Romana-Nuova/Cinisello Balsamo)

Imprese invitate: n. 54; imprese partecipanti ed ammesse: n. 11; impresa aggiudicataria: Colombo Costruzioni Edilizie di Colombo ing. Renato e Venosta Paola S.n.c., corrente in Milano, con il ribasso del 18,972%; importo di aggiudicazione: L. 2.082.419.600 (€ 1.075.479.969) al netto degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 130.000.000 (€ 67.139.397), non soggetti a ribasso, per complessive L. 2.212.419.600 (€ 1.142.619.366);

lotto Milano zona ovest (Sempione/Magenta)

Imprese invitate: n. 52; imprese partecipanti ed ammesse: n. 13; impresa aggiudicataria: Cavalieri di Alessandro Cavalieri & C. S.a.s., corrente in Cinisello Balsamo (MI), con il ribasso del 19,181%; importo di aggiudicazione: L. 1.616.380.000 (€ 834.790,603) al netto degli oneri per la sicurezza ammontanti a L. 100.000.000 (€ 51.645,690), non soggetti a ribasso, per complessive L. 1.716.380.000 (€ 886.436,293).

Milano, 16 ottobre 2001

Il commissario straordinario: Giuseppe Di Benedetto

Il direttore amministrativo: Franca Mosconi

M-7751 (A pagamento).

COMUNE DI FUCECCHIO

Bando di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di «realizzazione opere di urbanizzazione del Piano Insediamenti Produttivi Taccino».

1. Ente appaltante: comune di Fucecchio (prov. FI), via Lamarmora n. 34, tel. 0571/2681, telefax 0571/268246, sito internet: www.comune.fucecchio.fi.it

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione anche in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.; con svincolo dell'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Fucecchio-Capoluogo;

b) natura dei lavori e caratteristiche generali dell'opera: opere di urbanizzazione piano insediamenti produttivi;

importo complessivo dell'appalto: L. 2.150.050.000 (€ 1.110.408,16)

di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 2.058.550.000 (€ 1.063.152,35) così ripartito:

per lavori a misura: L. 458.550.000 (€ 236.821,31);

per lavori a corpo: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03); e L. 91.500.000 (€ 47.255,81) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

c) classificazione dei lavori:

c.1) categoria prevalente: cat. OG3 - Importo L. 1.536.031.000 (€ 793.293,80) - Class. III;

c.2) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili, in quanto singolarmente di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera:

fognature - importo dei lavori L. 614.019.000 (€ 317.114,35); cat. OG6 - Class. II;

c.3) altre lavorazioni previste in progetto indicate ai soli fini dell'eventuale affidamento in subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990:

impianti di pubblica illuminazione - importo lavori L. 162.225.000 (€ 83.782,22); categ. OG10;

sistemazioni a verde - importo lavori L. 99.370.000 (€ 51.320,32); categ. OS24.

Si fa espresso richiamo all'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Termine di esecuzione: i lavori saranno consegnati presumibilmente entro il mese di gennaio 2002; il termine per l'esecuzione è stabilito in 365 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Servizio e modalità per richiedere i documenti di gara: copia del bando integrale completo del disciplinare, della domanda di partecipazione corredata del modulo delle dichiarazioni e del modulo-offerta verrà consegnata alle ditte partecipanti all'atto della presa visione del progetto e del sopralluogo da effettuarsi obbligatoriamente; il relativo appuntamento dovrà essere richiesto, esclusivamente via fax, al responsabile del procedimento;

gli elaborati tecnici saranno depositati presso la copisteria Teorema, via J. Carrucci n. 151/153 - Empoli, tel. 0571/725020.

6. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico contenente: la documentazione amministrativa e il plico contenente l'offerta economica (redatti in lingua italiana) deve pervenire all'ufficio Protocollo del comune, via Lamarmora n. 34 entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2001.

7. Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sala consiliare dell'Ente il giorno 30 novembre 2001 - ore 9 - e, ove necessario, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., presso lo stesso luogo, il giorno 21 dicembre 2001 - ore 9.

8. Cauzione: per la partecipazione alla gara dovrà essere prestata cauzione ai sensi del vigente art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: il finanziamento dell'opera è assicurato con toni propri dell'Ente appaltante.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento per lavori eseguiti per importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,76), mediante bonifico bancario su c/c indicato dalla ditta in sede di contratto.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: atto notarile di conferimento di un mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una delle imprese riunite, denominata capogruppo.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico:

nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA:

l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le categorie e le classifiche richieste;

nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA:

i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riportati nel disciplinare di gara.

12. Subentro del supplente: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione avrà facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

13. Altre informazioni:

a) si rinvia al disciplinare di gara, reperibile presso la stazione appaltante, per le ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione e di aggiudicazione, nonché per gli ulteriori adempimenti conseguenti all'aggiudicazione;

b) non è previsto il pagamento diretto da parte dell'Ente appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti;

c) il responsabile unico del procedimento è l'ing. Giorgio Savini, dirigente del Settore «Realizzazione e riuso OO.PP.».

Fucecchio, 16 ottobre 2001

Il dirigente settore LL.PP.:
ing. Giorgio Savini

F-810 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE S. CARLO BORROMEO»

Bando integrale di gara

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3, 20153 Milano, tel. 02/40222512-2805, telefax 40222560.

2.a) Licitazione privata/appalto concorso ai sensi dei decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98 nonché n. 157/95 e n. 65/2000;

2.b) Procedura accelerata per motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95, per scadenze ravvicinate.

2.c) Gara 1-3-4: noleggio; gara 2: somministrazione.

3.b) Fornitura di beni e servizi come segue:

gara 1: licitazione privata, noleggio quinquennale di sistemi di acquisizione digitale delle immagini, stampanti a secco e relative periferiche, sistemi di pellicole con schermi di rinforzo, prodotti chimici e di sviluppo. Importo annuo presunto L. 560.000.000 I.V.A. esclusa, € 289.215,86;

gara 2: licitazione privata, global service per la fornitura triennale di generi di vitto. Importo annuo presunto L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa, € 619.748,27;

gara 3: appalto concorso, realizzazione di una rete di trasmissione dati ad alte prestazioni per l'interconnessione della sede centrale dell'azienda ospedaliera con le sedi afferite nonché per l'attuazione di un accesso ad internet ad elevate prestazioni ed affidabilità. Durata quinquennale per un importo annuo presunto di L. 250.000.000, € 129.114,22 I.V.A. esclusa;

gara 4: appalto concorso, realizzazione chiavi in mano attivazione, gestione con conduzione e manutenzione di un impianto centralizzato di sterilizzazione. Durata quinquennale per un importo annuo presunto L. 1.850.000.000 I.V.A. esclusa, € 955.445,26.

3.c) Le forniture sono composte da un lotto unico indivisibile, la cui descrizione è contenuta nei capitolati speciali.

3.d) L'amministrazione aggiudicatrice non porrà alcuna deroga alle specifiche contenute nel capitolato speciale.

4. Per le consegne vedasi quanto disposto nel capitolato speciale.

5. Le associazioni temporanee di impresa sono ammesse secondo quanto disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana e con l'indicazione della gara cui s'intende partecipare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 2001, termine perentorio, all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3 - 20153 Milano.

8. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo, specificati nel capitolato speciale.

9. La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'azienda ospedaliera, la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

10. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

13. Altre indicazioni:

le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 17 della legge regionale n. 14/1997 per le licitazioni private, mentre non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera h) della legge regionale n. 3 del 2 febbraio 2001 per l'appalto concorso;

le condizioni minime particolareggiate sono elencate nel capitolato speciale;

periodo di vincolo dell'offerta: la ditta concorrente dovrà restare vincolata finché non sia stata deliberata l'aggiudicazione definitiva.

15. Spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 17 ottobre 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni all'Unità operativa approvvigionamenti dell'azienda ospedaliera San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3, 20153 Milano, tel. 02/40222512/2805, telefax 02/40222560.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini.

Il direttore generale: dott. Roberto Testa.

M-7757 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Appalti aggiudicati

Ente appaltante: Università degli studi di Pavia, Strada Nuova n. 65, 27100 Pavia (PV), tel. 0382-504209, fax 0382-504499.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

Categoria del servizio e descrizione: CPV 45214400, costruzione del nuovo edificio per le facoltà di medicina e chirurgia, scienze mm. ff. nn., nonché servizio di manutenzione e gestione quinquennale.

Importo a base gara L. 37.000.000.000, I.V.A. esclusa, (€ 19.108.905,27).

Data di aggiudicazione: 17 luglio 2001.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero delle offerte ricevute: tre.

Aggiudicatario: A.T.I. Consorzio cooperative costruzioni (mandataria), Aster Associate Termointerimpianti S.p.a. (mandante), Astrim S.r.l. (mandante), Carbotermo S.p.a. (mandante), Siram S.p.a. (mandante), via della Cooperazione n. 31 - Bologna.

Importo di aggiudicazione: L. 26.500.000.000, € 13.686.107,82 (prezzo totale PRT); L. 1.904.230.000, € 983.452,70 (prezzo totale PTG, gestione).

Data pubblicazione bando nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 30 settembre 1999 (99/S 190-134880/IT).

Data invio avviso: 17 ottobre 2001.

Data ricevimento da parte Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E.: 17 ottobre 2001.

Pavia, 17 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-7758 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA)

Avviso di gara a licitazione privata

Questa società deve indire licitazione privata per l'appalto del servizio di rilievo e digitalizzazione collettori fognari e rete di acquedotto nei comuni di Caronno Pertusella (VA), Cermenate (CO), Cadorago (CO), Guanzate (CO) e Rovello Porro (CO).

Il servizio deve essere svolto in conformità all'apposito foglio parti e condizioni.

Importo complessivo presunto L. 568.800.000 (€ 293.760,68) I.V.A. esclusa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Lura Ambiente S.p.a., via Lainate n. 1200 - 21042 Caronno Pertusella (VA), tel. 02/9650271, fax 02/9659422, entro le ore 12 del giorno 23 novembre 2001, domanda in carta bollata con cui si chiede di essere invitati alla licitazione.

Gli inviti saranno spediti entro il 31 gennaio 2002.

Tale domanda dovrà pervenire per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

I requisiti per l'ammissione alla gara sono i seguenti: società:

1) che abbiano eseguito e regolarmente completato nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) rilievi e mappature reti di acquedotto e/o fognatura e/o gas per uno sviluppo complessivo non inferiore a 250 km;

2) che abbiano eseguito e regolarmente completato nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) per conto di un singolo committente almeno un rilievo per uno sviluppo non inferiore a 200 km;

3) che abbiano nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) un fatturato complessivo non inferiore a L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

Unitamente alla domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Tale dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera compilando lo schema «allegato A», disponibile a richiesta, presso gli uffici della società;

b) dichiarazione di almeno una banca italiana abilitata a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici ex decreto del Presidente della Repubblica n. 635/1976, attestante l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto.

Saranno ammesse imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea perchè ciascuna di esse sia in possesso dei requisiti minimi con valori ridotti a non meno del 50%; in questo caso i documenti richiesti dal presente bando dovranno essere presentati da tutte le ditte partecipanti al raggruppamento.

Saranno invitate tutte le imprese in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto, unitamente alla domanda, tutti i documenti previsti dal presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'appalto del servizio, verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, fatta salva l'applicazione dell'art. 25, secondo i seguenti criteri e fattori ponderali:

- 1) consistenza, organizzazione e attrezzature da 0 a 45;
- 2) prezzo da 0 a 40;
- 3) termine di ultimazione del servizio da 0 a 10;
- 4) certificazione di qualità da 0 a 5;

La richiesta di invito non vincola la società appaltante che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Copia del foglio «Patti e condizioni» e dello schema «allegato A» possono essere richiesti agli uffici della società.

Il presente avviso è stato inviato nella Gazzetta della Comunità europea il 17 ottobre 2001.

Caronno Pertusella, 17 ottobre 2001

Lura Ambiente S.p.a.

L'amministratore delegato: Giacomo Castiglioni

M-7761 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1993)

Oggetto: lavori di ripristino delle pavimentazioni in pietra naturale.

App. n.	Lotto	Importo base d'appalto	Euro (I.V.A. esclusa)
147/2001	1	L. 3.382.000.000	€ 1.746.657,23
148/2001	3	L. 1.978.000.000	€ 1.021.551,75

Gare espletate il 7 settembre 2001.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

App. n.	Ditte part.	Ditta aggiudicataria	Ribasso %
147/2001	36	Verga Costruzioni S.r.l. c.da San Pietro - 90030 Castronovo di Sicilia (PA)	-11,251%
148/2001	57	Impresa Ca. Ve S.r.l. c.da Favarelli s.n. - 90030 Castronovo di Sicilia (PA)	-14,33%

Tempo di esecuzione: per l'appalto n. 147/2001, trecentosessanta giorni e per l'appalto n. 148/2001, duecentosettanta giorni.

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Avanzini.

Appalto n. 160/2001.

Interventi di manutenzione ordinaria periodica e programmata degli edifici adibiti ad uffici giudiziari, periodo: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 2004.

Importo a base d'appalto L. 9.092.619.550, € 4.695.946,10 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza L. 90.000.000, € 46.481,12 (I.V.A. esclusa).

Gara espletata il 19 settembre 2001.

Ditte partecipanti: quarantasei.

Ditta aggiudicataria: I.M.G. S.r.l., via Washington n. 1 - 20146 Milano, con il ribasso del -18,18%.

Tempo di esecuzione: dalla data del verbale di consegna al 30 settembre 2004.

Responsabile del procedimento: arch. Carmelo Maugeri.

Sistema di aggiudicazione adottato: pubblico incanto.

L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'Albo pretorio dal 19 ottobre 2001.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-7765 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale Vallecamonica Sebino

1. Ente appaltante: l'azienda sanitaria locale Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/3291, indice licitazione privata per l'assegnazione della fornitura di cui al punto 3.b).

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) forma accelerata giustificata da esigenze di servizio.

3.a) Luogo consegna: indicato nel capitolato speciale d'appalto;

b) fornitura tavolo telecomandato digitale: importo presunto della fornitura di L. 420.000.000, I.V.A. esclusa. (pari ad € 216.911,90);

c) lotto unico.

4.a) Durata contratto di fornitura: — .

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

Non sono ammesse offerte di singole imprese, che partecipino anche in raggruppamento.

6. Ricezione domande di partecipazione:

a) termine ore 12 del giorno 12 novembre 2001;

b) indirizzo: Ufficio protocollo A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2 - 25043 Breno (BS);

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: in conformità all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Cauzioni: provvisoria nessuna; definitiva pari al 5% dell'importo presunto dell'appalto.

9. Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, pena esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge, che attesti l'iscrizione ai registri professionali art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (prezzo più vantaggioso).

13. Altre informazioni: la ditta ha la facoltà di presentare offerta in Euro.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: U.O. Provveditorato A.S.L. Vallecamonica Sebino, via Nissolina n. 2 - Breno (BS), tel. 0364/329319.

14. Data di invio del bando: 18 ottobre 2001.

15. Data ricevimento del bando: 18 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. Ernesto Bolandrina.

M-7769 (A pagamento).

CONSORZIO NORD MILANO PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

Prot. n. 3638/11-2-bis

Avviso di gara mediante asta pubblica (procedura aperta) per il servizio di trattamento e smaltimento delle ceneri leggere (C.E.R. 190103) e fanghi (190105) presso idonei impianti.

Ente appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI). Telefono 0362/39131, telefax 391390.

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta.

Luogo di esecuzione: carico presso sede consortile (via Gaetana Agnesi n. 272, Desio) trattamento e smaltimento presso impianti finali.

Categoria di servizio e descrizione: categoria n. 16, CPC 94.

Codice rifiuti: C.E.R. 190103, 190105.

Carico presso stazione consortile, trattamento e smaltimento ceneri leggere (190103) e fanghi (190105) presso impianti idonei.

Valore stimato del servizio L. 530.000.000 oltre I.V.A.

Durata anni: uno.

Il consorzio si riserva in base a valutazione tecnica economica del servizio prestato di prorogare per un anno il servizio stesso.

Non sono ammesse offerte parziali.

Ottenimento dei documenti per partecipazione della gara disciplinare di gara, capitolato speciale ed allegati predisposti sono disponibili presso l'ufficio appalti consortile che rilascerà ricevuta di consegna controfirmata dalla società da presentarsi in sede di offerta. La documentazione non verrà trasmessa tramite telefax.

Temine di presentazione domanda per documentazione: tre giorni prima della scadenza.

Termine di presentazione del plico di offerta: entro il 28 novembre 2001 ore 15, secondo i termini e le modalità indicate nel disciplinare di gara.

Lingua italiana.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 29 novembre 2001 alle ore 15,30, sono ammessi a partecipare alla seduta i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati.

Cautione: cauzione definitiva del 10% sul valore presunto del contratto.

È ammesso raggruppamento di impresa.

Requisiti per ammissione alla gara:

1) il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara (in originale o copia conforme) da cui risulti il nominativo degli amministratori con poteri di rappresentanza e si attesti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Se ciò non si evidenziasse dal certificato, la ditta deve autocertificare di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato.

Copia conforme:

2) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, per l'attività svolta nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto del decreto legislativo n. 22/97;

3) autorizzazione regionale per attività svolta nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto del decreto legislativo n. 22/97;

4) una auto dichiarazione come da modello 1 allegato al capitolato speciale d'appalto;

5) documentazione ex art. 17, legge n. 68/99 dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza sulle norme della sopra citata legge.

Tale documentazione (punti 1, 2, 3, 4, 5) può essere presentata con autodichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

6) copia del capitolato di appalto firmato in ogni pagina in segno di accettazione;

7) ricevuta di consegna documenti di partecipazione alla gara (disciplinare, capitolato ed allegati) rilasciata dall'ufficio appalti consortile.

Nel caso di imprese riunite in associazioni temporanee di imprese o in consorzio o che dichiarino di volersi associare o costituire in consorzio in caso di aggiudicazione, tutta la documentazione di cui sopra (punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6) dovrà essere prodotta o sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o raggruppante, consorziate o consorzianti.

Non sono ammesse varianti.

Non sono ammesse offerte parziali.

Non è stato pubblicato avviso preinformativo per la gara in oggetto.

Criteri aggiudicazione: prezzo più basso in base alle modalità dell'art. 6 del disciplinare di gara allegato al capitolato speciale di appalto.

Esclusione:

le offerte per cui dalla documentazione prodotta non risulti che tutte le prestazioni richieste (trattamento e smaltimento) facciano capo ad un'unica ditta o a più ditte riunite in associazione d'impresa;

il plico di offerta sia pervenuto fuori dai tempi previsti;

mancanza della firma del legale rappresentante della singola impresa o dell'impresa capogruppo (se L'A.T.I. o il consorzio sono già costituiti) o delle imprese che presentano offerta congiunta con impegno a costituirsi in A.T.I. o in consorzio in caso di aggiudicazione;

mancanza od irregolarità dei documenti richiesti («Requisiti per ammissione gara»);

offerta presentata irregolarmente perché non redatta in base a quanto indicato nel capitolato speciale o condizionata o espressa in modo indeterminato o con riferimento ad altra gara.

Desio, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: ing. Fumagalli Giulio.

M-7770 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 20, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus, con sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18, cap. 10128, sede operativa in Susa (TO), frazione S. Giuliano n. 2, cap. 10059, tel. 0122/621.621, fax 0122/622.036.

2. Categoria di servizio: servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Categoria 14; numero di riferimento CPC 874.

3. Oggetto dell'appalto: oggetto dell'appalto è l'acquisizione del servizio di pulizia dei locali della direzione S.I.T.A.F. S.p.a. (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus) di Susa, sia per la parte occupata dalla stessa, che per la parte data in comodato d'uso alla polizia stradale, dei locali siti in via Lamarmora n. 18, in Torino, delle barriere autostradali e delle direzioni di esercizio di Bardonecchia, Salbertrand ed Avigliana e loro pertinenze.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni; D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117; legge 7 novembre 2000, n. 327; legge 12 marzo 1999, n. 68.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004.

6. Importo a base di appalto: L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) (€ 1.084.559,48) oltre I.V.A., quale costo triennale del servizio, che tiene conto del costo del lavoro determinato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 327/2000, secondo la seguente divisione per sede:

T4 Traforo del Frejus L. 566.000.000 (€ 292.314,60);

A32 Salbertrand-Avigliana L. 910.000.000 (€ 469.975,77);

sede di Susa L. 402.000.000 (€ 207.615,6);

caserma polizia stradale L. 181.000.000 (€ 93.478,69);

sede di Torino, via Lamarmora L. 41.000.000 (€ 21.174,73).

I costi relativi alla sicurezza rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio ammontano complessivamente a L. 21.500.000 (€ 11.103,82) e sono ricompresi nell'importo a base di appalto.

L'offerta dovrà essere presentata per il servizio complessivamente considerato, senza possibilità alcuna di frazionare il servizio presentando diverse offerte per le diverse sedi.

7. Requisiti di partecipazione: possono presentare validamente offerta per l'aggiudicazione del servizio oggetto del presente pubblico incanto le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

fatturato registrato negli ultimi tre esercizi nella prestazione di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto non inferiore a L. 6.300.000.000 (seimiliarditrecentomilioni) (€ 3.253.678,46);

certificazione UNI EN ISO 9000 o equivalenti, allegando copia del relativo certificato;

iscrizione alla fascia g) (fino a L. 8.000.000.000), di cui all'art. 3, D.M. 7 luglio 1997, n. 274, ovvero analoga certificazione di iscrizione per importo corrispondente per le imprese straniere, allegando copia del relativo certificato, se non altrimenti risultante.

8. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

In tal caso l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte raggruppate e ad essa dovrà essere allegata una dichiarazione anch'essa sottoscritta da tutti i legali rappresentanti recante:

la specificazione delle parti del servizio eseguite da ciascuna impresa;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, che le imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

I requisiti di partecipazione di cui al punto 7, dovranno essere posseduti dal raggruppamento come segue:

certificazione UNI EN ISO 9000 o equivalente e volume di affari relativo alla fascia di iscrizione lettera g), art. 3, D.M. n. 274/1997 in capo alla mandataria;

fatturato registrato negli ultimi tre esercizi per servizi identici nella misura del 60% in capo alla mandataria; il restante 40% in capo alle mandanti, con limite non inferiore al 20% in capo ad ognuna.

9. Cauzioni: all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa triennale a garanzia della buona esecuzione del servizio almeno pari al 10% (dieci%) dell'importo annuo netto di aggiudicazione.

10. Sicurezza dei lavoratori: ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, legge n. 626/1994, l'aggiudicatario del servizio è tenuto a fornire nei termini previsti un proprio piano di sicurezza che preveda gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Per tali oneri l'impresa è responsabile a tutti gli effetti.

Con l'accettazione del capitolato, si ritiene che l'impresa abbia ricevuto sufficienti informazioni sui rischi inerenti il lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni o adeguamenti.

10-bis. Predisposizioni in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro. Obblighi dell'impresa appaltatrice: sono a carico dell'impresa appaltatrice:

a) l'applicazione ai lavoratori dipendenti del trattamento economico, giuridico, previdenziale ed assistenziale stabilito dal CCNL di categoria e dall'eventuale contratto integrativo.

In caso di inadempienza, la committente procederà ad una detrazione della rata di acconto in misura del 20%, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;

b) l'assicurazione contro eventuali danni a persone o cose e degli incendi;

c) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, osservando le disposizioni della normativa vigente;

d) ogni responsabilità in caso di infortuni, sollevando la committente nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

L'impresa aggiudicataria inoltre, ancor prima di iniziare il servizio, dovrà contattare, per il tramite del proprio responsabile, i preposti Uffici di prevenzione e protezione della S.I.T.A.F. S.p.a., onde acquisire e concertare, con la stazione appaltante, ogni indicazione utile allo svolgimento dei lavori oggetto dell'appalto, in osservanza del decreto legislativo n. 626/1994.

L'impresa aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi delle norme vigenti, le schede di «prodotto» illustranti gli indici di pericolosità delle preparazioni utilizzate (solventi, detersivi, ecc.) nonché le indicazioni sui comportamenti da adottarsi in caso di incidenti.

Dovrà inoltre indicare quali sono i dispositivi e le misure di sicurezza adottati per lo svolgimento delle mansioni previste dal servizio.

11. Pagamenti: l'importo triennale del servizio è a totale carico della committente.

I pagamenti del corrispettivo per l'espletamento del servizio di pulizia avverranno a giorni sessanta dalla data di emissione fattura, consegnata ogni fine mese, a seguito di autorizzazione della direzione, una volta accertato l'esatto adempimento, da parte della ditta appaltatrice, delle operazioni giornaliere, bisettimanali, mensili, trimestrali, quadrimestrali e semestrali previste dal contratto e dal programma, nonché il regolare pagamento dei contributi, previdenziali,

assistenziali ed assicurativi versati per le maestranze impiegate, del mese precedente, che dovrà essere debitamente documentato dalla ditta stessa.

12. Subappalto: secondo l'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Pertanto, il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione e deve essere previamente autorizzato dal committente.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: nei modi e termini di seguito indicati, dovrà essere recapitato un plico unico recante sul frontespizio, oltre al nominativo dell'impresa, anche la dicitura «Pubblico incanto del 4 dicembre 2001 per l'aggiudicazione del servizio triennale di pulizia delle sedi della S.I.T.A.F. S.p.a., Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus», all'interno del quale dovranno essere inserite tre buste perfettamente chiuse e firmate sui lembi di chiusura, l'una contenente i documenti richiesti, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa e la dicitura Documenti; l'altra contenente l'offerta economica presentata secondo il «modulo per l'offerta» predisposto dal committente, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa e la dicitura offerta; la terza recante il progetto tecnico, riportante sul frontespizio il nominativo dell'impresa e la dicitura progetto tecnico.

Tutti gli atti dovranno essere presentati in lingua italiana, nonché in Lire italiane ed Euro per le voci concernenti importi, sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri documentalmente comprovati ed allegati.

Il plico unico, così formato, dovrà essere inviato entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 2001 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a., presso lo studio del notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevicchio n. 40 - 10129 Torino.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non saranno tenuti in conto plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni o pervenuti oltre il termine.

14. Documenti: dovrà essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità, sottoscritta nel caso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri documentalmente comprovati ed allegati.

14.1) domanda di partecipazione, con cui l'impresa attesti il possesso dei requisiti di cui al punto 7 del presente bando, avendo cura di dichiarare il fatturato conseguito specificamente per servizi di pulizia identici a quello oggetto del presente bando negli esercizi 1998, 1999, 2000. A tale domanda dovrà essere allegata copia del certificato UNI EN ISO 9000 o equivalente e del certificato di iscrizione alla fascia g) di cui all'art. 3, D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

14.2) Certificato della C.C.I.A.A. (o equivalente per le imprese straniere) in corso di validità o dichiarazione sostitutiva contenente:

l'indicazione nell'oggetto sociale di servizi identici a quelli oggetto dell'appalto;

i legali rappresentanti o i titolari ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni per le gare di appalto;

l'attestazione secondo cui l'impresa non si trova in stato di fallimento ovvero in taluna delle altre procedure concorsuali previste per legge, facendo altresì risultare se le stesse si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

nulla osta ai sensi dell'art. 10, legge 31 maggio 1965, n. 575 (dichiarazione antimafia).

14.3) Dichiarazione sostitutiva attestante la circostanza che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

14.4) Idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., con cui si attesti che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

14.5) Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla S.I.T.A.F. S.p.a..

14.6) Dichiarazione sostitutiva attestante:

i requisiti tecnico-professionali in ordine al servizio prevenzione e sicurezza previsto presso l'impresa, indicando il responsabile della sicurezza ed il rappresentante dei lavoratori;

di aver preso cognizione di tutte le condizioni che possono aver influito o influire sull'esatta esecuzione del servizio, di aver, nel complesso, preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, o influire sulla presentazione dell'offerta,

di aver preso conoscenza del capitolato d'appalto per l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara, di averlo verificato e di riconoscerlo perfettamente realizzabile, così assumendo piena ed intera responsabilità per la sua prestazione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra;

di mantenere la propria offerta valida per un periodo di 120 giorni dalla sua presentazione;

di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

di non partecipare alla gara in una delle situazioni di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 Codice civile con altre imprese concorrenti, individualmente o in raggruppamento;

di prestare il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto dei principi della legge n. 675/1996;

14.7) Dichiarazione di responsabilità relativa agli adempimenti per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 schede 1 e 2, su modulo predisposto dalla committente.

14.8) Dichiarazione di avvalersi (o di non avvalersi) del subappalto, precisando eventualmente le parti del servizio che saranno concesse in subappalto.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti o le dichiarazioni di cui ai numeri 14.2, 14.3, 14.6 dovranno essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza della documentazione prevista potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

15. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico);

b) prezzo.

Ai sensi dell'art. 3, del D.P.C.M. 13 marzo 1999, n. 117, agli elementi di valutazione saranno assegnati i seguenti fattori ponderali:

elemento a): 50;

elemento b): 50.

Il progetto tecnico presentato dall'impresa dovrà vertere sui seguenti elementi:

sistema organizzativo di fornitura del servizio;

metodologie tecnico operative;

sicurezza e tipo di macchine;

strumenti e attrezzature utilizzate.

Per quanto riguarda il sistema organizzativo di fornitura del servizio, valutabile complessivamente con coefficiente da 0 a 0,50, saranno presi a riferimento:

1) numero di dipendenti in forza all'impresa, desumibile dalla dichiarazione INPS di denuncia attività e da mod. D.M. 10 (a seconda del numero e delle qualifiche, valutabile con coefficiente da 0 a 0,15);

2) fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi 1998, 1999, 2000 (valutabile con coefficiente da 0 a 0,15);

3) prezzo offerto dall'impresa quale importo per lavori straordinari Lire-Euro/ora (valutabile con coefficiente da 0 a 0,20).

Per quanto riguarda le metodologie tecnico operative, valutabili complessivamente con coefficiente da 0 a 0,20, saranno presi a riferimento:

1) gerarchia organizzativa, assetto logistico di sedi e depositi, disponibilità di trasporto dipendenti con mezzi propri (valutabile con coefficiente da 0 a 0,10);

2) programma del servizio calibrato sull'oggetto dell'appalto e mansioni e metodologie operative (valutabile con coefficiente da 0 a 0,10).

Per quanto riguarda la sicurezza e tipo di macchine e strumenti e le attrezzature utilizzate, valutabili complessivamente con coefficiente da 0 a 0,30, saranno presi a riferimento:

1) schede tecniche delle macchine utilizzate e loro marchiatura CE (valutabile con coefficiente da 0 a 0,15);

2) utilizzo di prodotti ecologici (valutabile con coefficiente da 0 a 0,15).

Per quanto attiene alle macchine utilizzate, il progetto tecnico dovrà prevedere un apposito allegato, in cui siano distinte le attrezzature già disponibili da quelle in previsione di acquisto per l'esecuzione del presente servizio.

Quanto dichiarato nel progetto tecnico dall'impresa sarà vincolante per l'esecuzione del servizio.

Il prezzo verrà presentato mediante la compilazione del «modulo per l'offerta» predisposto dalla committente, riportante l'indicazione del ribasso percentuale che l'impresa è disposta ad offrire sull'importo a base di appalto, il prezzo di appalto al netto del ribasso offerto, nonché la composizione su base annua del prezzo offerto con riferimento a:

numero di dipendenti, suddiviso per livello di inquadramento, numero di ore/anno e relativa retribuzione lorda;

costi per la sicurezza;

costo annuo di macchinari, attrezzature e prodotti;

costo annuo relativo a spese generali;

utile di impresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato attribuito ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 117/1999.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione è tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati, con facoltà della committente di verificarne il possesso di tutti o di alcuni.

In caso di esito negativo dell'accertamento, la committente annullerà d'ufficio l'aggiudicazione, trasmetterà gli atti alle sedi di competenza e procederà alle azioni di legge volte al risarcimento dei danni subiti.

In tale evenienza, ferma restando la graduatoria finale, l'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente immediatamente seguente.

16. Offerte anomale: le offerte economiche dovranno risultare congrue rispetto al progetto tecnico e, in particolare, dovranno rispettare il disposto di cui alla legge n. 327/2000 con riguardo ai costi del lavoro e della sicurezza.

La committente sottoporrà a procedura di verifica della congruità l'offerta che faccia registrare un punteggio complessivo sul prezzo e sul progetto tecnico pari o superiore ai quattro quinti dei punti massimi previsti a bando.

17. Svolgimento della gara: la gara avrà luogo in due fasi:

prima fase: il giorno 4 dicembre 2001, alle ore 14,30, presso gli uffici S.I.T.A.F. in Susa, frazione S. Giuliano, n. 2, si procederà all'esame della documentazione contenuta nelle buste documenti al fine di verificare i requisiti di partecipazione e la produzione documentale delle imprese concorrenti. Si procederà inoltre all'apertura delle buste contenenti il progetto tecnico delle imprese ammesse alla gara;

seconda fase: il giorno 11 dicembre 2001, alle ore 14,30, si procederà alla lettura della graduatoria provvisoria relativa ai punteggi conseguiti dalle imprese all'esito dell'esame dei progetti tecnici. Successivamente, si procederà all'apertura delle offerte delle imprese ammesse, a cui si attribuirà il punteggio ai sensi dell'art. 4, comma 3, D.P.C.M. n. 117/1999. Infine, sarà comunicata la graduatoria finale conseguente alla somma dei punteggi ottenuti sul progetto tecnico e sul prezzo dalle imprese ammesse.

Ogni fase come sopra descritta potrà essere suscettibile di una o più sospensioni, a discrezione della commissione di gara, che in ogni caso comunicherà data e ora di ripresa.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti richiesti con il presente bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste da decreto legislativo n. 490/94, documentabili anche attraverso la produzione di un certificato della C.C.I.A.A. recante la dicitura prevista all'art. 9, decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, così come in ogni altro caso di diniego ad eseguire il servizio da parte dell'impresa risultante aggiudicataria, la società committente, salva ogni azione nei confronti di quest'ultima, manterrà ferma la classifica formatasi all'esito del presente incanto, procedendo di conseguenza all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il «capitolato d'appalto» per il servizio oggetto del presente bando, nonché l'ulteriore documentazione tecnica sono disponibili al prezzo di L. 50.000 (€ 25,82) oltre I.V.A., presso la sede operativa in Susa (TO), frazione San Giuliano n. 2, Ufficio economato. I medesimi documenti potranno essere trasmessi anche a mezzo corriere con spese a carico del richiedente.

Il termine ultimo per la richiesta degli elaborati è stabilito alle ore 17 del giorno 23 novembre 2001.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 30 ottobre 2001 e in pari data ricevuto.

18. Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996:

la partecipazione delle Imprese alla presente gara costituisce tacita autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo i principi di cui alla legge n. 675/96. Tali dati saranno trattati e conservati esclusivamente per le finalità di cui al presente bando nel rispetto della summenzionata normativa. Il giorno 30 ottobre 2001.

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

M-7771 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
**Direzione centrale, approvvigionamenti, logistica
e gestione patrimonio**

Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso di esito di gara

(art. 29 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e s.m.i.)

Lavori: pubblico incanto per la manutenzione e gestione degli impianti di condizionamento dell'aria, delle centrali termiche e frigorifere e relativi accessori, dell'impianto idrico-sanitario, installati negli edifici della sede centrale dell'I.N.P.S., per il periodo 1° ottobre 2001-30 settembre 2004.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale sul prezzo rispetto all'importo complessivo dell'appalto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

Ditte partecipanti: n. 19: 1) F.Ili Carosi e C. S.r.l.; 2) Coop. B. Cellini S.r.l.; 3) Tepor S.p.a.; 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; 5) Dalkia S.r.l.; 6) Cofathec Servizi S.p.a.; 7) Edil Impianti S.r.l.; 8) Ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 9) Elettro Gbm Impianti S.r.l.; 10) Di Gennaro Impianti S.r.l.; 11) Tekal; 12) Igit S.r.l.; 13) Zanzi Servizio Energia S.a.s.; 14) Cpl Concordia Soc. coop. a.r.l.; 15) Tecno Impianti di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 16) Fatigappalti S.r.l.; 17) Cons. Coop; 18) Consorzio Cooperative Costruzioni; 19) Geico S.n.c.

Data di apertura dei plichi contenenti le offerte economiche: 10 settembre 2001.

Ditte che hanno presentato offerta valida: n. 11: 1) Tepor S.p.a.; 2) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; 3) Dalkia S.r.l.; 4) Cofathec Servizi S.p.a.; 5) Di Gennaro Impianti S.r.l.; 6) Tekal; 7) Igit S.r.l.; 8) Zanzi Servizio Energia S.a.s.; 9) Cpl Concordia Soc. coop. a.r.l.; 10) Fatigappalti S.r.l.; 11) Geico S.n.c.

1. Ditta aggiudicataria: Cpl Concordia Soc. Coop. a.r.l., via A. Grandi n. 39 - 41033 Concordia sulla Secchia (MO), con un ribasso percentuale del 22,71 %.

2. Prezzo complessivo: L. 3.964.977.000, pari a € 2.047.739.73 (ribasso del 22,71%; soglia di anomalia 23,1200%).

3. Ditta seconda classificata: ditta Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15 - 48100 Ravenna con il ribasso del 21,730%.

4. Data di pubblicazione del bando di gara: pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177, parte II, del 1° agosto 2001.

Il direttore centrale: dott. Francesco Vari.

S-22670 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 740

ACEA S.p.a., in nome e per conto di ACEA ATO2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata a licitazione privata a procedura accelerata (art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) per l'affidamento dei lavori necessari all'ampliamento del comparto di sedimentazione primaria del depuratore di Roma Sud.

Importo a base d'appalto: L. 3.857.000.000 (€ 1.991.974,26), di cui L. 551.551.000 (€ 284.852,32) per oneri inerenti la sicurezza, non soggette a ribasso.

Categoria: OS22.

Classifica: IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata oltre che dal presente avviso di gara anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'ACEA S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere di seguito sommariamente descritte:

n. 3 vasche di sedimentazione primaria interrate con relativi canali di adduzione, ripartite a uscita (esclusa la fornitura di carriponte delle vasche);

condotte per collegamenti alla linea liquami e alla linea fanghi;

pompe di estrazione fanghi ed opere elettriche e elettromeccaniche connesse;

rete acqua di servizio;

sistemazione esterna ed interazione rete viaria.

Luogo di esecuzione: comune di Roma.

Termine dell'appalto: 15 mesi consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: finanziamento regionale.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori L. 500.000.000 (€ 258.228,45); nel caso di subappalto l'ACEA S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 15 (quindici) giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'indicazione: «ACEA S.p.a. - Direzione legale e societario - Gare e contratti - avviso di gara n. 740, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma (Italia)».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1. unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando l'impresa abbia avuto una cifra d'affari in lavori per un importo non inferiore a 1,75 volte quello posto a base d'appalto;

b) l'impresa abbia eseguito, a perfetta regola d'arte e con buon esito, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, lavori nella categoria OS22 per un importo almeno pari al 40% dell'importo a base d'asta;

c) il costo del personale dipendente, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativo alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

sia stato non inferiore al 15% di cui almeno il 40% per personale operaio;

o, in alternativa:

sia stato non inferiore al 10% per personale dipendente assunto a tempo indeterminato di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) l'impresa abbia avuto, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un'adeguata dotazione stabile di attrezzatura tecnica non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata da valutarsi in conformità all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b) e c) del comma 1, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

f) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

g) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza);

2. idonee referenze bancarie, rilasciate da istituti di credito;

3. le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, dovranno produrre, allegata alla domanda di partecipazione, (in luogo della dichiarazione di cui ai punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.d) e delle referenze bancarie di cui al punto 2), copia conforme all'originale dello stesso attestato S.O.A.;

4. in caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse sono regolamentate dall'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

5. per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'ACEA S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte

le imprese offerenti, giusto parere dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà essere dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di ACEA S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperimento della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad ACEA - U.d.B. S.I.A. (ing. Ianniello Vincenzo, tel. 06/57993639, fax 06/57994063), Roma, piazzale Ostiense n. 2.

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-22693 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, comunica l'esito delle seguenti gare esperite per conto di ACEA ATO2 S.p.a. - Gruppo ACEA S.p.a.:

Avviso di gara n. 730: servizio relativo allo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo acquedotto Peschiera alto - I tronco funzionale.

Importo dell'appalto: L. 800.000.000 (€ 413.165,51).

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto, con le modalità di cui all'art. 23, punto 1, comma b) del decreto legislativo n. 175/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Imprese partecipanti: 1) Phisys in A.T.I. con Area S.r.l., Sia, Tree, Rocksoil e Geoservizi; 2) Ecomar S.r.l. in A.T.I. con Ceseco e Sering; 3) S.G.I. in A.T.I. con Europrogetti e Finanza S.p.a.; 4) Lotti & Associati S.p.a. in A.T.I. con Ecoter; 5) Binnie Black & Veatch Intern. Ltd in A.T.I. con Sipec S.r.l.; 6) A.Ge.S. in A.T.I. con SWS S.r.l. e Esa; 7) Proger S.p.a. in A.T.I. con Arvetec Idraulica e Ambiente di Veronese.

Impresa aggiudicataria: n. 7, per l'importo di L. 595.000.000 (€ 307.291,85).

Avviso di gara n. 732: lavori relativi a 4 lotti di manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti connesse, di derivazione per utenze e lavori idrici c/terzi.

Importo dell'appalto: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55) per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Appalti Cif S.r.l.; 2) Appalti Mlm S.r.l.; 3) Calcestruzzi Formellese S.r.l. in A.T.I. con Ronzetti M.; 4) Caldani Irrigazione S.r.l.; 5) Cardinale 3000 S.r.l.; 6) Cicchetti Ferdinando;

7) Cicchetti Remo; 8) Cogea S.r.l.; 9) Cogemi S.r.l.; 10) Coges Appalti S.r.l.; 11) Cons. Coop. Costruzioni; 12) Cons. Naz. Ciro Menotti; 13) Cosev Lavori S.r.l.; 14) Cpl Costruzioni S.r.l.; 15) Dorop S.r.l.; 16) Dpr Costruzioni S.p.a.; 17) Erroi Bruno; 18) Euroappalti S.r.l.; 19) Fiomar S.r.l.; 20) Gecop S.r.l.; 21) Gecopre S.p.a. in A.T.I. con Imprenditori Associati; 22) Gta S.p.a.; 23) Icofi S.p.a.; 24) Icom S.r.l.; 25) Idrocostruzioni S.r.l.; 26) Ilse S.r.l.; 27) Ipogeo S.r.l. in A.T.I. con Sportiello S.n.c.; 28) Latino S.r.l.; 29) Lustrissimi Maurizio; 30) Manetta Ascenzo; 31) Manetta Tullio; 32) Marcantonio S.r.l.; 33) Mario Di Cola S.a.s. di Federici Z.; 34) Martella Ivo; 35) Martella Luigi; 36) Marziali Costruzioni S.r.l.; 37) Miba 73 S.r.l. in A.T.I. con Dhea S.r.l. e Soebi S.r.l.; 38) Miropa S.r.l.; 39) Monaco S.p.a.; 40) Moter S.r.l. in A.T.I. con Geom. G. Argentieri; 41) Operamolla S.a.s.; 42) Pacifici Francesco S.p.a.; 43) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 44) Petrichella D. in A.T.I. con Alessi L. e Figli S.n.c.; 45) Plenzich S.r.l.; 46) Preneste Scavi di Cristofari G.; 47) Ritia S.r.l.; 48) Sagen S.r.l.; 49) Sagit S.r.l.; 50) Sair S.r.l.; 51) Sales S.r.l.; 52) Sei S.r.l. in A.T.I. con Tramoter Lavori S.r.l.; 53) Simeone Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Poggio Bustone S.n.c.; 54) Sipa S.p.a.; 55) Sitef S.r.l.; 56) Socomi S.r.l.; 57) Steiam S.p.a.; 58) Stim S.r.l.; 59) Tecnostrade S.r.l.; 60) Testa Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Scaviter S.r.l.; 61) Toce Domenico & C. S.a.s.; 62) Bruno Impianti; 63) Cemagat S.r.l.; 64) Edilcip S.r.l.; 65) Edilgar S.r.l.; 66) Ghio S.p.a.; 67) Ircop S.r.l.; 68) Sigenco S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 62), 3), 4), 5), 63), 6), 7), 8), 9), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 65), 18), 19), 20), 22), 24), 26), 27), 67), 28), 32), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 42), 43), 46), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 60), 61).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 39) con il ribasso del 32,471% e n. 8) con il ribasso del 32,272% (lotto 1); n. 8) con il ribasso del 32,272% e n. 20) con il ribasso del 32,234% (lotto 2); n. 20) con il ribasso del 32,234% e n. 7) con il ribasso del 32,160% (lotto 3) e n. 7) con il ribasso del 32,160% e n. 11) con il ribasso del 32,041% (lotto 4).

Avviso di gara n. 734: lavori relativi a 4 lotti di lavori di bonifica, miglioramento e potenziamento della rete idrica di distribuzione e degli impianti connessi, di derivazione per utenze e lavori idrici c/terzi.

Importo dell'appalto: L. 2.400.000.000 (€ 1.239.496,55), per ciascun lotto, soggetto a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Adriatica Edilizia S.r.l.; 2) Alesa Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Civili Costruz. S.r.l.; 3) Appalti Cif S.r.l.; 4) Appalti Mlm S.r.l.; 5) Batelli Eugenio; 6) Benito Stirpe S.p.a.; 7) Bruno Impianti; 8) Calcestruzzi Formellese S.r.l. in A.T.I. con Ronzetti M.; 9) Caldani Irrigazione S.r.l.; 10) Cardinale 3000 S.r.l.; 11) Cemagat S.r.l.; 12) Cicchetti Ferdinando; 13) Cicchetti Remo; 14) Cogea S.r.l.; 15) Cogemi S.r.l. in A.T.I. con Imprenditori Associati S.r.l.; 16) Coges Appalti S.r.l.; 17) Cons. Coop. Costruzioni; 18) Cons. Coop. Forli; 19) Cons. Ravennate; 20) Coop. Edile Molisana S.c.r.l.; 21) Cosev Lavori S.r.l.; 22) Cpl Costruzioni S.r.l.; 23) Dema Costruzioni S.r.l.; 24) Donati S.p.a.; 25) Dpr Costruzioni S.p.a.; 26) Edilgas S.r.l.; 27) Erroi Bruno; 28) Euroappalti S.r.l.; 29) Fiomar S.r.l.; 30) Fiorano S.r.l.; 31) Gecop S.r.l.; 32) Gecopre S.p.a.; 33) Gta S.r.l.; 34) Icofi S.p.a.; 35) Icom S.r.l.; 36) Ics S.r.l.; 37) Ilse S.r.l.; 38) Imac S.r.l.; 39) Imeco S.p.a.; 40) Ipogeo S.r.l. in A.T.I. con Sportiello S.n.c.; 41) Manetta Ascenzo; 42) Manetta Tullio; 43) Marec S.a.s.; 44) Mario di Cola S.a.s. di Federici Z.; 45) Martella Ivo; 46) Martella Luigi; 47) Marziali Costruzioni S.r.l.; 48) Miba 73 S.r.l. in A.T.I. con Dhea S.r.l. e Soebi S.r.l.; 49) Miropa S.r.l.; 50) Monaco S.p.a.; 51) Moter S.r.l. in A.T.I. con Geom. G. Argentieri; 52) Operamolla S.a.s.; 53) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 54) Petrichella Sonia; 55) Petrichella V. S.a.s.; 56) Plenzich S.r.l.; 57) Racop S.r.l.; 58) Ritia S.r.l.; 59) Sagen S.r.l.; 60) Sagit S.r.l.; 61) Sair S.r.l.; 62) Scegas S.r.l.; 63) Seces di Mario Tenaglia S.a.s.; 64) Sei S.r.l. in A.T.I. con Tramoter Lavori S.r.l.; 65) Simeone Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Poggio Bustone S.n.c.; 66) Sines S.r.l.; 67) Socomi S.r.l.; 68) Soles S.p.a.; 69) Steiam S.p.a.; 70) Testa Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Scaviter S.r.l.; 71) Tirrena Lavori S.r.l.; 72) Toce Domenico & C. S.a.s.; 73) Union Beca Costruz. S.r.l.; 74) Viglianti F.; 75) Bitumfogliola S.r.l.; 76) Cis S.a.s. dell'Ing. A. Miele & C.; 77) Lustrissimi M.

Imprese partecipanti: 3), 4), 5), 6), 75), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 76), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25), 28), 29), 31), 33), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 53), 55), 57), 58), 60), 61), 62), 64), 65), 66), 67), 68), 69), 70), 71), 72), 73).

Imprese rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 14) con il ribasso del 32,272% e n. 3) con il ribasso del 32,040% (lotto 1); n. 3) con il ribasso del 32,040% e n. 66) con il ribasso del 31,944% (lotto 2); n. 66) con il ribasso del 31,944% e n. 62) con il ribasso del 31,932% (lotto 3); n. 62) con il ribasso del 31,932% e n. 17) con il ribasso del 31,924% (lotto 4).

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-22694 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della seguente gara:

Avviso di gara n. 735: lavori di scavo e rinterro delle pavimentazioni stradali manomesse a seguito di riparazione da parte del Centro Operativo S. Leone - 2 lotti.

Importo dell'appalto: L. 2.500.000.000 (€ 1.291,141) per ciascun lotto, di cui L. 2.440.000.000 (€ 1.260,155) soggette a ribasso e L. 60.000.000 (€ 30.987,41) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggette a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Imprese invitate: 1) Acim S.r.l.; 2) Acop S.r.l.; 3) Adriatica Edilizia S.r.l.; 4) Alsa S.r.l.; 5) Appalti Cif S.r.l.; 6) Appalti Mlm S.r.l.; 7) Areaintesa S.r.l.; 8) Argentieri Giuliano; 9) A.T.I. Assetti del Territorio S.p.a.; 10) Ballan S.r.l. in A.T.I. con Santilli Ildo; 11) Batelli Eugenio; 12) Benito Stirpe S.p.a.; 13) Calcestruzzi Formellese S.r.l.; 14) Cannas Settimio & C. S.r.l.; 15) Cava Precicchia S.r.l.; 16) Cemagat S.r.l.; 17) Cicchetti Ferdinando; 18) Cicchetti Remo; 19) Cicero Pietro S.a.s. & C.; 20) Cim S.r.l.; 21) Cis S.a.s. dell'Ing. A. Miele & C.; 22) Cogea S.r.l.; 23) Cogemi S.r.l.; 24) Cogena S.r.l.; 25) Coges Appalti S.r.l.; 26) Cons. Coop. Forli; 27) Cons. Coop. Costruzioni; 28) Cons. Ravennate; 29) Coop. Edile Molisana S.c.r.l.; 30) Cosar S.r.l.; 31) Cosedit S.r.l.; 32) Cosev Lavori S.r.l.; 33) Costruz. Gen. Zoldan S.r.l.; 34) Cpl Costruz. S.r.l.; 35) Della Gatta S.p.a. in A.T.I. con Sogeco S.r.l.; 36) Dema Costruz. S.r.l.; 37) De Santis Gianni S.r.l.; 38) Di Cola Michele; 39) Di Mario Olivo; 40) Donati S.p.a.; 41) Ecosud Appalti S.r.l.; 42) Edilmoter S.r.l.; 43) Ediltecnica S.r.l.; 44) Edmodel S.r.l.; 45) Elma I S.r.l. in A.T.I. con Edilizia Marco 82 S.r.l.; 46) Elpidia 2000 S.r.l.; 47) Euroappalti S.r.l.; 48) Fc Fasolino Costruz. S.r.l.; 49) Fiomar S.r.l.; 50) Fiorano S.r.l.; 51) Gecop S.r.l.; 52) Giap S.r.l.; 53) Granulati Montefalcone S.r.l.; 54) Icom S.r.l.; 55) Ics S.r.l.; 56) Ilse S.r.l.; 57) Imeco S.p.a.; 58) Imes S.r.l. in A.T.I. con Cobelk S.r.l.; 59) Imprecos S.r.l.; 60) Impregco di Della Gatta M. S.a.s.; 61) Icofi S.p.a.; 62) Laerre S.r.l.; 63) Laziale Strade S.r.l.; 64) Manetta Ascenzo; 65) Manetta Tullio; 66) Marec S.a.s.; 67) Martella Ivo; 68) Martella Luigi; 69) Marziali Costruz. S.r.l.; 70) Marziali F.; 71) Mediappalti S.r.l.; 72) Miba 73 S.r.l. in A.T.I. con Dhea S.r.l., Soebi S.r.l., Plp S.r.l.; 73) Miropa S.r.l.; 74) Monaco S.p.a.; 75) Moviter S.r.l.; 76) Pennacchi Cesare S.r.l.; 77) Petrichella Sonia; 78) Petrichella V. S.a.s. di Caporuscio A.; 79) Poggio Bustone S.n.c. in A.T.I. con Romageco S.r.l. e Euroscavi S.r.l.; 80) Preneste Scavi S.n.c.; 81) Racop S.r.l.; 82) Romana Conglomerati Bituminosi S.c.r.l.; 83) Ronzetti Mariano; 84) Ruggeri S.r.l.; 85) Ruggeri Ruggero; 86) Sacomer S.r.l.; 87) Saes S.r.l.; 88) Sagen S.r.l.; 89) Sei S.r.l.; 90) Siciliano Costruz. S.r.l.; 91) Sines S.r.l.; 92) Società Costruz. Civili S.r.l.; 93) Socomi S.r.l.; 94) Socopas S.r.l.; 95) Soles S.p.a.; 96) Spinosa Costruz. Gen S.r.l.; 97) Steiam S.p.a.;

98) Sysco S.r.l.; 99) Testa Costruzioni S.r.l.; 100) Tirrena Lavori S.r.l.; 101) Toce Domenico S.a.s.; 102) Tramoter Lavori S.r.l.; 103) Viglianti Franco.

Imprese partecipanti: 2), 4), 5), 8), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 27), 28), 29), 30), 32), 33), 34), 36), 39), 40), 43), 45), 46), 47), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 62), 63), 64), 65), 69), 70), 71), 73), 74), 76), 78), 80), 81), 82), 83), 84), 85), 86), 87), 88), 89), 90), 91), 93), 94), 95), 97), 99), 100), 102), 103).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 73) con il ribasso del 25,82% e n. 17) con il ribasso del 25,793 (lotto 1); n. 17) con il ribasso del 25,793% e n. 63) con il ribasso del 25,67% (lotto 2).

Il direttore legale e societario:
avv. Vincenzo Puca

S-22695 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Parma

Bando di gara per appalto concorso

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Parma, via Gramsci n. 14 - I - 43100 Parma, tel. 0521-259411, fax 0521-259459.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura accelerata (art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992). Giustificazione della procedura accelerata: urgenza d'aggiudicare la fornitura anche in considerazione dei tempi necessari all'espletamento delle procedure ed ai fini di rispettare il programma previsto per l'intero edificio.

Importo complessivo dell'appalto: L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.065.827,60). Numero di riferimento CPV: 33000000. Forma della fornitura: acquisto.

Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera - Monoblocco - Ala B - Piano terzo; I - Parma.

Natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione «chiavi in mano» delle apparecchiature necessarie all'allestimento del comparto operatorio. Importo complessivo dell'appalto: L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa (€ 2.065.827,60). Lotti: lotto unico.

Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali e neppure in aumento.

Termine ultimo per il completamento della fornitura: 110 giorni naturali e consecutivi dalla data d'inizio.

Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine ultimo per la ricezione della domanda di partecipazione: ore 12 del 5 novembre 2001.

Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: Azienda ospedaliera di Parma, Ambito attività tecniche, via Gramsci 14 - I - 43100 Parma.

Lingua: italiano.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare le offerte: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

Cauzioni e garanzie: L. 80.000.000 (€ 41.316,55) alla presentazione dell'offerta (cauzione provvisoria). L'aggiudicatario, prima di stipulare il contratto, dovrà sottoscrivere idonee polizze per la copertura dei rischi d'impresa e cauzione definitiva come da capitolato speciale d'appalto;

Condizioni minime: nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

a) assenza cause di esclusione dell'articolo 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) fatturato globale realizzato dall'impresa pari ad almeno L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) negli ultimi tre esercizi;

d) importo relativo ai contratti analoghi a quelli oggetto della presenta gara pari ad almeno L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) idonee dichiarazioni bancarie (almeno 2) attestanti la propria solidità economica;

i) solo per imprese italiane: ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

In caso di raggruppamento, i requisiti di cui alle lettere c), d) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% di ciascuno di detti requisiti e ogni mandante almeno il 20% di ciascuna degli stessi, i requisiti di cui alle lettere a), b), e), f), g) h) ed i) dovranno essere posseduti/dichiarati da ogni singola impresa.

Criteri d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992). I criteri di aggiudicazione sono specificati nella lettera d'invito. L'azienda si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Varianti: ammesse purché conformi alle linee guida del C.S.A.

Altre indicazioni: sul plico dovrà essere riportato l'oggetto dell'appalto. Richiesta bando e informazioni: Ambito attività tecniche - Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521-259411, fax 0521-259459, www.ao.pr.it).

Avviso di preinformazione: non pubblicato;

Data invio e ricevimento del bando alla GUCE: 18 ottobre 2001.

Parma, 22 ottobre 2001

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-22715 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ Servizio contratti e gare

Bando di gara servizi di progettazione

1. Ente appaltante: comune di Forlì, Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì, tel. 0543-712292/196, fax 0543-712442.

2. CPC 867 - Gara per incarico coordinamento in materia di sicurezza e salute in fase di progettazione e di esecuzione lavori di restauro chiesa San Domenico - Importo presunto opere da progettare: L. 22.000.000.000, € 11.362.051,78. Corrispettivo complessivo stimato netto, € 300.209,51, L. 581.286.667.

3. Elaborati progettuali da consegnare presso sede Unità di Progetto «Progettazione e d.l. restauro complesso San Domenico e altre opere di edilizia pubblica», sita in Forlì, corso Diaz n. 21.

4.a) Partecipazione riservata a professionisti singoli, associati, società di professionisti, di ingegneria e raggruppamenti temporanei, ex art. 17, comma 1, della legge n. 109/1994.

4.b) Disposizioni normative di gara: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, DPCM n. 116/1997, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, decreto legislativo n. 494/1996, modificato con decreto legislativo n. 528/1999, regolamento comunale contratti, disciplinare di gara.

4.c) Le società devono indicare le figure in possesso dei requisiti di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza, incaricate del servizio, con iscrizione al rispettivo albo professionale.

5. Non prevista.
 6. Divieto varianti.
 7. Termine presunto di durata incarico: giorni 1000.
 8. Documenti di gara: vedere disciplinare di gara.
 9.a) Ricevimento offerte: per posta entro 17 dicembre 2001; a mano entro 18 dicembre 2001, ore 11.
 9.b) Da indirizzarsi a: comune Forlì - Servizio contratti e gare, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì.
 9.c) Lingua italiana.
 10. Apertura plichi ed ammissibilità alla gara: il giorno 18 dicembre 2001, alle ore 11, in seduta pubblica, presso residenza comunale (indirizzo punto 1.); valutazione offerte in sedute riservate, verbalizzate. L'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica.
 11. Aggiudicatario: assicurazione ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94, art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 7 schema convenzione, con massimale L. 4.400.000.000, € 2.272.410,36.
 12. Parte fondi propri e parte contributo Stato/Regione.
 13. Prescrizioni per raggruppamenti temporanei: vedere disciplina di gara.
 14. Requisiti di ammissibilità:
 a1) requisiti professionali di idoneità per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione e di coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni;
 a2) iscrizione al rispettivo albo professionale; per società, anche iscrizione C.C.I.A.A. per servizi di progettazione;
 b) fatturato globale per servizi ex art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, negli ultimi 5 esercizi (1996/2000), di importo non inferiore a L. 1.800.000.000;
 c) espletamento nei 10 anni antecedenti il bando di servizi attinenti alla sicurezza (coordinamento in fase di progettazione e coordinamento in fase di esecuzione), relativi alle seguenti classi, categorie e importi minimi: Id per L. 7.000.000.000; Ig per L. 9.000.000.000; IIIa per L. 200.000.000; IIIb per L. 1.800.000.000; IIIc per L. 4.000.000.000;
 d) esecuzione nei 10 anni antecedenti il bando di due servizi attinenti alla sicurezza (coordinamento in fase di progettazione e coordinamento in fase di esecuzione), relativi alle seguenti classi, categorie e importi minimi complessivi: Id per L. 1.400.000.000; Ig per L. 1.800.000.000; IIIa per L. 40.000.000; IIIb, per L. 360.000.000; IIIc per L. 800.000.000;
 e) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni di almeno 2 unità;
 f) assenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;
 Raggruppamenti temporanei: il capogruppo dovrà obbligatoriamente svolgere le prestazioni riferite al coordinamento in fase di esecuzione in quanto prestazione maggiormente rilevante nell'ambito complessivo dell'incarico.
 15. Offerte vincolanti per 180 giorni dal 18 dicembre 2001.
 Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con i seguenti elementi e incidenze:
 a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche fattore 60
 b) merito tecnico fattore 30
 c) prezzo fattore 10
 17. Disciplinare di gara, con schema di autodichiarazione unica, bando e schema di contratto sono acquisibili dal 26 ottobre 2001 all'indirizzo indicato al punto 1., e consultabili su Internet: www.delfo.forlisesena.it.
 18. Non effettuata preinformazione.
 19. Data invio bando alla GUCE: 18 ottobre 2001.

La dirigente servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-22721 (A pagamento).

I.N.P.S. Gestione Immobiliare IGEEI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, viale G. Cesare n. 14

Iscr. Trib. di Roma al n. 5107/92 - C.C.I.A.A. n. 751318

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04249911001

Prot. IGEEI/RMI/2256/MA

Oggetto: art. 17, D.L. 23 gennaio 1982 convertito con modificazioni in legge n. 94/1982; D.L. n. 104/1996 e circolare attuativa n. 6/4PS/30712.

Unità disponibile in Velletri.

In applicazione della disposizione in oggetto, si segnala la disponibilità di n. 1 (una) unità immobiliare ad uso abitativo di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - I.N.P.S. - ubicata nella zona appresso indicata:

zona: 1) via di Cori (posto auto esterno + cantina), piano 1, vani 4,5, superf. 83 mq, L. 600.000.

La predetta unità immobiliare rientra nella quota riservata a coloro nei cui confronti sono stati emessi provvedimenti esecutivi di sfratto; il relativo contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 2 della legge n. 431/1998.

Tale unità immobiliare verrà consegnata nello stato attuale di conservazione e manutenzione, poiché di tanto si è tenuto conto nella determinazione del canone di locazione.

Le domande (da compilare secondo il modello IGEEI) dovranno contenere oltre ai dati ed alle informazioni comunque necessarie, copia del provvedimento giudiziale di sfratto unitamente alla documentazione inerente lo stato della procedura esecutiva.

Per le assegnazioni l'ente, previa eventuale intesa con il Comune interessato, osserverà il seguente ordine di priorità, ferma restando la solvibilità del richiedente.

I soggetti con provvedimento di sfratto già eseguito (con priorità alle esecuzioni più indietro nel tempo);

soggetti per il cui sfratto è stata già assegnata la forza pubblica (con priorità per le scadenze più prossime);

soggetti con sfratto esecutivo il cui termine di rilascio è già maturato con priorità per le date più indietro nel tempo);

soggetti con sfratto esecutivo il cui termine non è ancora intervenuto (con priorità per le scadenze più prossime).

Le domande, redatte secondo il modello IGEEI, dovranno pervenire, entro non oltre il 5 novembre p.v. alla I.G.E.I. S.p.a., in liquidazione - Ufficio Regionale Roma 1, via degli Eroi di Rodi n. 254 - 00128 Roma.

Le buste dovranno riportare la dicitura «Bando sfrattati IGEEI».

I.N.P.S. Gestione Immobiliare

I.G.E.I. S.p.a. in liquidazione

Ufficio Roma 1

Il procuratore: arch. Marco Agostini

S-22697 (A pagamento).

PROVINCIA DI PAVIA

Estratto avviso di asta pubblica n. 27697 MdP/SL/sg

La Provincia di Pavia, con sede in piazza Italia n. 2 - 27100 Pavia, tel. 0382-597285, fax 0382-597375, bandisce asta pubblica per «Servizi e lavori di manutenzione ordinaria strade e strade provinciali ex strade statali per il periodo dalla data di aggiudicazione al 31 ottobre 2002».

L'importo dei lavori da appaltare ammonta a L. 8.580.000.000 (€ 4.431.200,19) di cui:

L. 8.322.600.000 (€ 4.298.264,19); somma da assoggettare al ribasso d'asta;

L. 257.400.000 (€ 132.936,01) per oneri relativi ai piani di sicurezza/coordinamento decreto legislativo n. 494/1990 e successive modificazioni decreto legislativo n. 528/1999; somma da non assoggettare al ribasso d'asta.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura.

Categoria OG3.

Finanziamento: la spesa di L. 10.500.000.000 sarà finanziata come segue:

per L. 2.900.000.000, relativa ai servizi e lavori da effettuarsi sulle ss.pp., a carico del bilancio provinciale 2001-2002;

per L. 7.600.000.000, relativa ai servizi e lavori da effettuarsi sulle ss.pp. ex ss.ss., a carico del bilancio provinciale 2001-2002.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Per partecipare alla gara è necessario essere in possesso dell'attestato di presa visione rilasciato dal R.U.P., o suoi delegati, presso la sede della provincia di Pavia.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre le ore 10 del giorno 12 novembre 2001 all'Ufficio archivio e protocollo della provincia di Pavia, piazza Italia n. 2.

Il bando integrale è disponibile presso il Servizio appalti e contratti della Provincia.

Non si effettua servizio di telefax.

Sito Internet: <http://www.legge109-94.it/Bandi/>

Il responsabile unico del procedimento:
dott. ing. Mario de Polo

M-7778 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: fornitura in opera.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Ricevitrice Sud (MI).

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 029/2001. Fornitura in opera di n. 2 trasformatori trifasi isolati in olio con raffreddamento di tipo ONAN (ONAF in sovraccarico), con potenza nominale di 73 MVA con sovraccarico del 30%, rapporto di trasformazione 220/23,8 kV, provvisti di commutatore sottocarico sull'avvolgimento primario, a basso livello di rumore e conformi alle specifiche tecniche AEM.

La fornitura comprende il trasporto, l'installazione, il collaudo in sito e l'assistenza alla messa in servizio;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5. a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: consegna in sito entro il mese di dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 novembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione

sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 029/2001 - Trasformatori elettrici 220/23 kV. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, il cui importo sarà indicato nella lettera d'invito.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempiimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il fornitore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) un fatturato globale degli ultimi tre esercizi per un importo non inferiore a L. 60.000.000.000 (pari a € 30.987.413,95);

d) di aver effettuato, con riferimento al decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, la fornitura di almeno un trasformatore con un livello di tensione maggiore o uguale a 220 kV e potenza maggiore o uguale a 60 MVA. La data di messa in servizio di detto trasformatore deve essere antecedente alla data di pubblicazione del presente bando.

Per il possesso del presente requisito dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

e) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 (allegare fotocopia documento comprovante);

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate.

In caso di A.T.I., il requisito di cui alla lettera c) deve essere posseduto nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto interamente dalla mandataria.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire (I.V.A. esclusa) oppure in Euro pari a Lire. Per la conversione in Lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —. 15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/95). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13, della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 18 ottobre 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7781 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, telex 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni della provincia di Milano nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 027/2001. I lavori consistono nell'installazione e manutenzione di reti e di impianti di distribuzione di gas naturale e riguardano le condotte di trasporto e di distribuzione. Le opere comprendono essenzialmente:

prefabbricazione e posa di reti di distribuzione del gas: condotte in acciaio, condotte in ghisa sferoidale, condotte in polietilene, esecuzione di attraversamenti mediante tubi guaina;

prefabbricazione e posa di impianti di derivazione d'utenza;

opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterri.

Gli interventi saranno effettuati anche in presenza di gas e su tubazioni in esercizio sia in media che in bassa pressione (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie).

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 36.000.000.000 (€ 18.592.448,37) su base triennale pari a L. 12.000.000.000 (€ 6.197.482,79) su base annua;

b) divisione in lotti: quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) su base annua.

Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c) —.

5.a) —; b) —; c) —; d) —; e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di Aem Gas S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 novembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 027/2001 - Installazione e manutenzione reti distribuzione gas. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 60.000.000 (€ 30.987,41), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/99;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,18);

e) l'esecuzione, nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da settembre 1996 ad agosto 2001), di lavori di posa impianti di distribuzione gas connessi a reti in esercizio per un importo globale non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'esecuzione, nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da settembre 1996 ad agosto 2001), di lavori di posa di impianti di distribuzione gas connessi a reti in esercizio in città con non meno di 50.000 abitanti per un importo globale non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

g) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità minima dei seguenti operatori muniti di patente rilasciata da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio e polietilene: n. 2 saldatori patentati per saldatura ad arco con elettrodi rivestiti o saldatura ad arco in gas inerte con elettrodo in tungsteno; n. 2 saldatori patentati per saldatura PE, dei quali almeno 1 patentato per il procedimento di saldatura per polifusione di testa;

la disponibilità minima delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 2 pale gommate con retroescavatori (terne) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 2 martelli demolitori dotati di attrezzatura per tagliafalto; n. 2 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 t dei quali almeno uno dotato di gru; n. 1 automescolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 1 scarificatrice; n. 1 finitrice per asfalti; n. 1 spazzatrice per pulizia scarifica; n. 4 gruppi elettrogeni; n. 1 attrezzatura completa per sigillatura di giunti a bicchiere di tubazioni in ghisa; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carrello rimorchiabile per il trasporto di tubi di polietilene avvolti su tamburi munito di dispositivo per caricamento e scaricamento autonomo con portata fino a 6 t; n. 1 cavalletto portabobine; n. 5 rulli per lo scorrimento e la guida dei tubi; n. 1 argano motore per tiro in testa dei tubi (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente); nonché le attrezzature occorrenti per elettrosaldature e saldature testa a testa di condotte in polietilene, saldature di tubazioni in acciaio e interventi in gas (palloni fermagas, manometri, foratubi, ecc.);

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 24, della direttiva 93/37/CEE).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2, della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impegno di cui al punto g) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire, (I.V.A. esclusa) oppure in Euro pari a Lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —; 15. —; 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto. L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13, della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 18 ottobre 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7782 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, telex 334170, AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano-Italia, tel. 02/77203659, telex 334170 - AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento CPC, tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e Comuni della provincia di Milano nei quali opera Aem Gas S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 028/2001.

I lavori consistono nella realizzazione e manutenzione degli impianti di derivazione d'utenza, composti da: prese stradali, allacciamenti interrati, colonne montanti, diramazioni d'utenza e gruppi di misura. Le opere comprendono essenzialmente:

prefabbricazione e posa di impianti di derivazione d'utenza: condotte in acciaio, condotte in polietilene, condotte in rame;

opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, soavi e rinterri.

Gli interventi saranno effettuati anche in presenza di gas e su tubazioni in esercizio sia in media che in bassa pressione (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie).

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura Aem. Importo a base d'appalto: L. 18.000.000.000 (€ 9.296.224,18) su base triennale pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) su base annua;

b) divisione in lotti: sei lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) su base annua.

Si potrà essere aggiudicatari di un solo lotto;

c). —.

5.a), b), c), d), e). —.

6.

7. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dall'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di Aem Gas S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

10.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 8 novembre 2001 (ore 14);

b) indirizzo: vedi punto n. 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 028/2001, realizzazione e manutenzione impianti gas di derivazione d'utenza. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto della vigente modalità di legge;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 20.000.000 (€ 10.329,14), tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attestano:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39);

e) l'esecuzione, nei 5 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (da settembre 1996 ad agosto 2001), di lavori relativi alla realizzazione e manutenzione impianti gas per l'alimentazione di utenze per un importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70); di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino localizzata in maniera tale da garantire un tempo di intervento massimo di 1 ora, con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità minima dei seguenti operatori muniti di patente rilasciata da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio e polietilene: n. 2 saldatori patentati per saldatura ad arco con elettrodi rivestiti o saldatura ad arco in gas inerte con elettrodo in tungsteno; in alternativa 1 dei 2 saldatori può essere patentato per saldatura ossiacetilenica; n. 2 saldatori patentati per saldatura PE, dei quali almeno 1 patentato per il procedimento di saldatura per polifusione di testa;

la disponibilità minima delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 1 pala gommata con i retroscavatore (terna) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 1 martello demolitore dotato di attrezzatura per tagliafalto; n. 1 gruppo compressore di potenza adeguata; n. 1 autocarro di portata non inferiore a 10 t; n. 1 automescolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama tagliafalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 2 gruppi elettrogeni; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente); nonché le attrezzature occorrenti per elettrosaldature e saldature testa a testa di condotte in polietilene, saldature di tubazioni in acciaio e interventi in gas (palloni fermagas, manometri, foratubi, ecc.);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impegno di cui al punto f) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lire (I.V.A. esclusa), oppure in Euro pari a Lire. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. —; 15. —; 16. —.

17. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è annesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I. L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida. Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 17 ottobre 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Milano, 18 ottobre 2001

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-7783 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Bando di gara a procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., - 00185 Roma, via Santa Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06/77700276/303, fax 06/77700288, E-mail: consip.gare.fotocopiatrici2001@tesoro.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995, in lotto unico;

b) forma della fornitura: noleggio full-service; con l'aggiudicatario verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999, dell'art. 58 legge n. 388/2000, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni aderenti;

b) natura dei prodotti: noleggio full-service di macchine fotocopiatrici digitali, materiali di consumo (esclusa carta) nei limiti indicati nel capitolato tecnico, componenti opzionali, servizi di consegna, installazione e disinstallazione, di assistenza e manutenzione, di ritiro e smaltimento usato; C.P.V.: n. 30121100-4, n. 36700000-8; n. 74542000-0; n. 74276200-6; n. 50313200-4; n. 90122130-8; n. 72000000-5;

c) quantità da fornire: il fornitore è obbligato sino alla concorrenza delle seguenti quantità massime complessive:

3.000 macchine fotocopiatrici con velocità non inferiore a 55 copie/minuto in A4, idonee alla produzione media di 50.000 copie/mese.

Gli effettivi quantitativi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi deliberati dalle amministrazioni aderenti.

Importo massimo non superabile, I.V.A. esclusa: canoni trimestrali configurazione base L. 1.600.000 (€ 826,331); costo/copia aggiuntivo al superamento delle quantità comprese nel canone:

L. 15 (€ 0,008) per copia;

d) offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

4. Durata del contratto: la convenzione ha durata annuale e potrà essere prorogata fino ad un ulteriore anno, su comunicazione scritta della Consip, qualora alla scadenza del termine non sia esaurito il quantitativo massimo di cui al punto 3.c) e fino al raggiungimento del medesimo. Se prima del decorso del predetto termine di durata sia esaurito il quantitativo massimo, al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985. I singoli contratti stipulati dalle amministrazioni aderenti a seguito dell'ordinativo di fornitura avranno durata quadriennale.

5. Modalità di richiesta dei documenti di gara:

a) indirizzo per la richiesta dei documenti: il disciplinare di gara e lo schema di convenzione, che costituiscono parte integrante del presente bando, potranno essere ritirati presso la Consip S.p.a. all'indirizzo indicato al precedente punto 1 in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle 12;

b) il termine ultimo per la richiesta di copia dei documenti di cui al precedente punto è il 29 novembre 2001, ore 12.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 (ora locale) del 13 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni impresa, R.T.I. o consorzio partecipante, munito di delega;

b) data, ora e luogo d'apertura delle offerte: la commissione, il giorno 13 dicembre 2001, con inizio alle ore 15, presso gli uffici della medesima Consip S.p.a. di cui al punto 1, in seduta pubblica procederà all'apertura dei plichi pervenuti verificandone il rispetto delle prescrizioni formali, nonché la presenza e la regolarità del contenuto. La gara poi proseguirà secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie richieste: la cauzione provvisoria di L. 1.000.000.000 (un miliardo), pari ad € 516.456,899, dovrà essere prestata all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite

nel disciplinare di gara; l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Pagamento: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n.157/1995, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla procedura dell'impresa medesima e del R.T.I. o consorzio alla quale l'impresa partecipa.

11. Condizioni minime di partecipazione: ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) aver realizzato, negli anni 1998, 1999 e 2000 un fatturato globale non inferiore: a L.240.000.000.000 (duecentoquarantamiliardi) pari ad € 123.949.655.781 nel triennio; a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi) pari ad € 25.822.844,954 annui;

c) aver realizzato, negli anni 1998, 1999 e 2000, un fatturato specifico relativo a noleggio di macchine fotocopiatrici e/o dispositivi di stampa non inferiore: a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi), pari ad € 15.493.706,973;

d) possedere una rete di centri di assistenza tecnica, diretti e/o autorizzati, estesa all'intero territorio nazionale, presente almeno in ogni provincia, ovvero, in difetto, l'impegno a costituire detti centri entro 15 giorni dalla stipula convenzione;

e) possedere la certificazione ISO 9002 per i servizi, ed in particolare, per i servizi di assistenza e manutenzione delle apparecchiature;

f) n. 2 referenze bancarie.

I raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi dovranno osservare le condizioni minime stabilite nel disciplinare di gara. Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 (centottanta) giorni solari a decorrere dalla data di scadenza del termine di ricevimento delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n.157/1995, a favore del prezzo più basso, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori clausole e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1, entro e non oltre il termine perentorio del 3 dicembre 2001.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

Rettifiche al bando di gara verranno pubblicate nei termini di legge.

16. Data di spedizione del bando: 18 ottobre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 18 ottobre 2001.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Falavolti.

C-29261 (A pagamento).

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Bando di gara

La prefettura di Agrigento (0922/483111, telefax 0922/483666) indice gara con il sistema della procedura ristretta ai sensi dell'art. 6, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/50 del 18 giugno 1992, per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne dei Centri di permanenza temporanea per clandestini extracomunitari di Agrigento e Lampedusa per il quadriennio 2002-2005.

Il contratto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2002 e terminerà il 31 dicembre 2005.

Inoltre, viene prevista la possibilità del ricorso per il quadriennio successivo alla scadenza, alla procedura negoziata, come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo citato.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, che dovranno pervenire alla stessa Prefettura di Agrigento, piazzale Aldo Moro n. 1, è stabilito per il 12 novembre 2001.

Le domande, redatte in lingua italiana, devono essere corredate dagli elementi necessari ai fini della scelta dei soggetti da invitare ai sensi dell'art. 22, comma 1.

In particolare è prescritta la presentazione di:

1) idonea certificazione da cui risulti l'espletamento dell'attività di pulizia, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa; le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa: l'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Tali elementi saranno documentati, dalle imprese individuali, mediante presentazione di certificato della competente Camera di commercio, industria ed artigianato. Le società dovranno produrre anche il certificato del competente Tribunale;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) idonea certificazione di iscrizione all'INPS e all'INAIL, ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari ed i soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume d'affari al netto d'I.V.A., di valore medio annuo di almeno 60 milioni di lire (€ 30.987,41);

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo almeno un servizio di importo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di 100 milioni di lire (€ 51.645,69);

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei due o dei tre anni di riferimento, un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al quaranta per cento dei costi totali, ovvero al sessanta per cento di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota di appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n.157/1995, necessari per dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalle gare, tra cui, in particolare, la certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia;

9) certificazione della Camera di commercio di iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane in fasce per volume di affari ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d) della legge n. 82 del 1994 e dell'art. 3 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

La esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso le Camere di commercio, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, rilasciato dalle stesse Camere di commercio con le modalità previste dal decreto ministeriale n. 7 luglio 1997, n. 274, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dello scorso 13 agosto, consentirà la presentazione della sola documentazione di cui ai punti 7) e 8), poiché il rilascio del certificato stesso comporta la preventiva dimostrazione dei necessari requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnica ed organizzativa, nonché il possesso di quelli di natura tecnico-professionale.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le ditte che saranno ammesse a partecipare alla gara saranno invitate con apposita lettera-invito che sarà inoltrata entro il 19 novembre 2001 e dovranno presentare la relativa offerta, secondo le modalità che saranno nella stessa indicate, entro 10 giorni dalla data di spedizione dell'invito. Detto ultimo termine, così come la data di espletamento della gara, sarà specificato nella lettera-invito stessa.

Il corrispettivo a base d'asta dell'appalto, riferito al quadriennio 2002-2005 è di L. 312.800.000 (trecentododici milioni ottocentomila) (€ 161.547,72) esclusa I.V.A. Il valore globale dell'appalto, comprensivo anche del quadriennio successivo alla scadenza per il quale si è previsto il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/95 di L. 625.600.000 (seicentocinquanta milioni seicentomila) (€ 323.095,44) escluso I.V.A.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché valida, sarà effettuata in favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti contenuti nel presente bando e di quelli esplicitati dalla lettera-invito, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 15 ottobre 2001.

Il prefetto: Lomastro.

C-29262 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 191900)

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Catania Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato opere di completamento deposito munizioni fuori base. (Riappalto in danno).

4. Importo base di gara: L. 2.940.000.000 (€ 1.518.383,28), I.V.A. esente ai sensi del D.P.R. 633/72).

Il predetto importo è così composto: L. 2.800.628.390 (€ 1.446.403,85) per totale articoli estimativo di cui L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96 non soggette a ribasso, L. 139.371.610 (€ 71.979,43) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG1» importo L. 2.940.000.000 (€ 1.518.383,28) prevalente - qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 420 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 13 novembre 2001, ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 26 novembre 2001, ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 8 del *giorno non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo Comando, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei lavori pubblici www.lipp.it

Il responsabile del procedimento:
col. G.A.r.n. Carlo Peluso

C-29263 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 189100)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: D.A. Brindisi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento tappetino pista.

4. Importo base di gara: L. 2.150.000.000 (€ 1.110.382,33), I.V.A. esente ai sensi del D.P.R. 633/72).

Il predetto importo è così composto: L. 2.040.906.000 (€ 1.054.039,98) per totale articoli estimativo di cui L. 60.800.000 (€ 31.400,58) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996 non soggette a ribasso, L. 109.094.000 (€ 56.342,35) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG3» importo L. 2.150.000.000 (€ 1.110.392,33) prevalente - qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 180 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo dall'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 13 novembre 2001, ore 11,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 26 novembre 2001, ore 11,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 8 del *giorno non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare, 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo Comando, o presso la Direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi, il solo bando integrale completo di allegati, sul sito internet del Ministero dei lavori pubblici www.lipp.it

Il responsabile del procedimento:
col. G.A.r.n. Carlo Peluso

C-29264 (A pagamento).

COMUNE DI CARATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Servizio di trasporto e accompagnamento disabili

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Battisti n. 1 - 20048 Carate Brianza (MI), tel. 0362.9871, 987360, telefax 0362.987205, partita I.V.A. n. 00715100962, codice fiscale n. 01495680157.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 712 (salvo 71235), 7512, 87304 categoria 2, all. 1, decreto legislativo n. 157/1995, Servizio di trasporto ed accompagnamento disabili residenti nei comuni di Albiate, Besana B.za, Briosco, Carate B.za, Renate, Triuggio, Veduggio con Colzano e Verano B.za.

3. Requisiti minimi: per le imprese italiane iscrizione C.C.I.A.A.; per imprese estere: iscrizione nei registri commerciali dello Stato di appartenenza. Aver prestato servizi di trasporto analoghi nell'arco dell'ultimo triennio (1998-1999-2000) come meglio specificato nel bando.

4. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: l'appalto ha durata, di 5 anni dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006.

5. Richiesta di documenti: i documenti di gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

6.a) Il termine ultimo per il ricevimento dell'offerta è fissato per il 22 novembre 2001 ore 12;

b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno il giorno 23 novembre 2001 alle ore 10 in una sala del comune di Carate Brianza (MI).

8. Altre informazioni: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

L'importo posto a base di gara è di L. 1.450.000.000 (€ 748.862,50) I.V.A. esclusa.

Il responsabile dei servizi sociali:
dott.ssa Maria Rita Terruzzi

C-29266 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italoico - Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata, (R.A. 008/01/LP) per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005, relativa alla concessione della gestione dei servizi di bar fisso a Roma presso la sede del C.O.N.I. al Foro Italoico e gli immobili di viale Tiziano n. 70 e di via Vitorchiano n. 113 e di bar volante a Roma durante le manifestazioni organizzate presso lo stadio Flaminio ed il Palazzetto dello sport. Il canone concessorio annuale sul quale le imprese dovranno indicare il rialzo in sede di offerta è di L. 90.000.000 (€ 46.481,12) + I.V.A.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del «prezzo più alto» ai sensi dell'art. 73, punto 1, lettera a) del regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. approvato con decreto interministeriale del 13 giugno 1997.

I soggetti che intendano essere invitati alle gare dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di

gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Ufficio acquisizione beni e servizi - Stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 7 novembre 2001.

La gara si svolgerà con termini ridotti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Le lettere di invito alle gare saranno spedite entro 60 giorni.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

a) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) che dimostrino la propria capacità tecnica-finanziaria relativamente alla conduzione di servizi bar analoghi a quelli oggetto della concessione.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti che la società richiedente svolga attività inerenti a quella della concessione da almeno 5 anni;

2) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto D.P.R., attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) il possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 nel settore alberghi, ristoranti e bar.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2, lettera a) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associate.

Il requisito di cui al precedente punto 2, lettera b) dovrà essere posseduto e documentato almeno dall'impresa capogruppo.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 22 ottobre 2001.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-29272 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata, (R.A.013/01/LP) per l'appalto dei servizi di edizione, preparazione, stampa, spedizione, diffusione e promozione per gli anni 2001, 2002, 2003 e 2004 del periodico trimestrale «Rivista di Diritto Sportivo».

È prevista la realizzazione di 4 numeri all'anno della rivista con una tiratura di 5.000 copie a numero.

Il valore annuo del contratto è di L. 294.000.000 (€ 151.838,33) + I.V.A., di cui L. 174.000.000 (€ 89.863,50) + I.V.A. annue, al lordo del ribasso di gara, per quanto riguarda i servizi di stampa, confezione e spedizione e L. 120.000.000 (€ 61.974,83) + I.V.A. annue, non soggette a ribasso, per i servizi di redazione, revisione dei testi e impostazione grafica.

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. e sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

I soggetti che intendano essere invitati alle gare dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I. - Ufficio acquisizione beni e servizi - Stadio Olimpico, curva sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 27 novembre 2001.

Le lettere di invito alle gare saranno spedite entro 120 giorni.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

a) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) che abbiano pubblicato, nel quinquennio 1996-2000, almeno 50 testi o riviste in materia giuridica di livello universitario.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti che la società richiedente svolga attività di editoria da almeno 5 anni;

2) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto D.P.R., attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) l'elenco delle pubblicazioni (testi e/o riviste) relative al quinquennio 1996-2000. Tale elenco dovrà essere corredato da idonea documentazione comprovante l'effettiva pubblicazione (es. copie delle pubblicazioni, lettere d'ordine, contratti ecc.).

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.P.R. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)* dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande, il requisito di cui alla precedente lettera *c)* dovrà essere posseduto e documentato nel complesso dall'intero raggruppamento e per almeno il 50% dall'impresa capogruppo.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 15.000.000 (€ 7.746,85).

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 22 ottobre 2001.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-29273 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italo - Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata, (R.A.014/01/LP) per la stipula di un contratto di assicurazione dei rischi connessi all'attività del C.O.N.I., con durata dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2006. Il contratto riguarda l'assicurazione dei seguenti rischi: furto, incendio, responsabilità civile verso terzi, mostre e fiere d'arte, infortuni, elettronica e kasko autoveicoli dipendenti C.O.N.I. in missione e in servizio esterno.

Il contratto in corso relativo ai medesimi rischi prevede un premio annuo di L. 1.800 milioni circa (€ 929.622,42).

La gara sarà regolata dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I. e sarà aggiudicata in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lett. *a)* del citato decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con l'applicazione di quanto disposto dall'art. 25 del predetto decreto, all'offerta più bassa.

I soggetti che intendano essere invitati alla gara dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I., Ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 7 novembre 2001. Per motivi di urgenza la gara si svolgerà con termini ridotti, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

Alla gara potranno essere ammesse a partecipare le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

A) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e che siano in possesso dell'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa privata nei rami relativi alle coperture dei rischi sopra indicati;

B) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

C) che abbiano raccolto nel triennio 1998/2000 premi non inferiori ad una media annua di L. 500 miliardi.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste d'invito dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e

s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti l'attività svolta, corrispondente a quella del presente appalto;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lett. *a)*, *d)* ed *e)* del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere *b)*, *c)* ed *f)* dello stesso art. 12;

b) che l'impresa è in possesso di tutti i requisiti prescritti dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175 per l'esercizio delle attività assicurative per i rami afferenti le coperture indicate nel presente bando;

c) l'ammontare della raccolta annua di premi con riferimento agli esercizi 1998, 1999 e 2000.

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovatisi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa. Alla gara possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui alle precedenti lettere *a)* e *b)* dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande; il requisito di cui alla precedente lettera *c)* dovrà essere posseduto e documentato nel complesso dall'intero raggruppamento e dall'impresa capogruppo per almeno il 50%. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 22 ottobre 2001.

Il segretario generale:
Raffaele Pagnozzi

C-29274 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il C.O.N.I., Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Foro Italo - Roma, tel. 36851, telegrafo C.O.N.I. Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice le quattro licitazioni private sottoindicate, per il periodo dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005, relative alla concessione della gestione dei servizi di foresteria, ristorazione, self-service e bar da espletarsi presso i Centri di Preparazione Olimpica dell'Ente.

Gara n. 1 - R.A.009/01/LP: C.P.O. Giulio Onesti-Roma;

Gara n. 2 - R.A.010/01/LP: C.P.O. di Tirrenia - PI;

Gara n. 3 - R.A.011/01/LP: C.P.O. di Formia - LT;

Gara n. 4 - R.A.012/01/LP: C.P.O. di Castelgandolfo - RM.

Il concessionario inoltre avrà facoltà di commercializzare, all'interno dei Centri, propri prodotti recanti il logo dei Centri stessi, e prestare i servizi oggetto delle concessioni a soggetti terzi, così come meglio specificato nei capitolati d'oneri relativi ad ogni gara.

Il C.O.N.I. si riserva la facoltà, in relazione a motivate esigenze, di non aggiudicare tutte le predette gare.

Le gare saranno regolate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. e dal regolamento di amministrazione e contabilità del C.O.N.I., e verranno aggiudicate secondo quanto disposto all'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

canone concessorio offerto fino a 60 punti;

percentuale offerta sui proventi relativi all'attività di commercializzazione fino a 25 punti;

percentuale offerta sui proventi relativi ai servizi oggetto della concessione prestati a soggetti terzi fino a 15 punti.

Si precisa che il medesimo soggetto potrà aggiudicarsi anche tutte e quattro le gare. I soggetti che intendano essere invitati alle gare dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione indicata nel presente bando di gara, al seguente indirizzo: C.O.N.I., Ufficio acquisizione beni e servizi, Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 7 novembre 2001.

Le gare si svolgeranno con i termini ridotti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Le lettere di invito alle gare saranno spedite entro 60 giorni.

Alle gare potranno essere ammessi a partecipare i prestatori di servizi in possesso dei seguenti requisiti:

a) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

c) che dimostrino la propria capacità tecnica-finanziaria relativamente alla conduzione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., rilasciato in data non anteriore a mesi sei dalla data di presentazione delle domande di partecipazione e dal quale risulti che la società richiedente svolge attività inerenti a quella della concessione (es. alberghi, foresterie, ristoranti, ecc.) da almeno 5 anni;

2) una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme previste dall'art. 38 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 12;

b) la conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 (HACCP- Hazard Analysis and Critical Control);

c) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9000 nel settore alberghi, ristoranti e bar.

3) una relazione dalla quale risulti che la società richiedente abbia gestito, nel triennio 1998/2000, servizi analoghi a quelli oggetto della concessione in strutture con capacità ricettiva di almeno 100 persone al giorno. Tale relazione dovrà essere accompagnata da idonea documentazione comprovante l'effettiva prestazione dei servizi dichiarati (es. certificati di esecuzione, contratti di concessione, ecc.).

Il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. potrà essere sostituito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da una autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante: la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa; la data ed il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; l'attività effettivamente svolta dall'impresa con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammis-

sione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività; le generalità dei componenti dell'organo di amministrazione e dei soggetti in possesso della titolarità ad impegnare l'impresa.

Alle gare possono partecipare anche imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.. Nel caso di partecipazione di R.T.I. o in promessa di R.T.I., i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2, lettera a) dovranno essere posseduti e documentati da tutte le imprese associate o associande. I requisiti di cui ai precedenti punti 2, lettera b) e c) dovranno essere posseduti e documentati almeno dall'impresa capogruppo. Il requisito di cui al precedente punto e 3 dovrà essere posseduto e documentato dal raggruppamento nel suo complesso e per almeno il 50% dall'impresa capogruppo.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per le gare nn. 1, 2, 3 e di L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per la gara n. 4.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax al n. 06/36857649.

I concorrenti, con la presentazione delle richieste di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e s.m.i., per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 22 ottobre 2001 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio il 22 ottobre 2001.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-29275 (A pagamento).

ENTE PARCO NAZIONALE DOLOMITI BELLUNESI

Feltre (BL), piazzale Zancanaro n. 1
Tel. 04393328 - Telefax 0439332999

Avviso d'asta

(Termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto n. 827 del 1924)

Questa amministrazione rende noto che, in data 16 ottobre 2001, è stato pubblicato all'albo dell'ente il bando per l'affidamento a pubblico incanto della fornitura con posa in opera degli allestimenti del centro visitatori del Parco.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte scade alle ore 12 del giorno 12 novembre 2001.

Copia integrale del bando può essere altresì consultata sul sito Internet dell'Ente parco: www.dolomitipark.it e sul sito Internet del quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici»: www.sific.it

Per ogni informazione rivolgersi, in orario d'ufficio, alla dott.ssa Dalla Corte (tel. 0439.332913).

Il direttore: ing. Giuseppe Campagnari.

C-29265 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3

Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore provveditorato (appalti e forniture) telefono e telefax: 095/254.0385.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi della legge regionale n. 10/1993 e al decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: magazzino generale o distrettuale;

b) la fornitura ha per oggetto la somministrazione quinquennale di divise da concedere in dotazione al personale che svolge mansioni di commesso, autista o centralinista presso le varie strutture della Azienda U.S.L. n. 3 di Catania, importo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

c) il suddetto materiale, suddiviso in quattro lotti, deve possedere le caratteristiche così come specificato nel capitolato speciale di gara e dovrà essere assegnato ad un numero presunto di 210 dipendenti dell'Azienda U.S.L. n. 3;

d) le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più lotti, ma sempre per singolo lotto, specificando i vari prezzi degli articoli per come previsto in capitolato speciale di appalto.

4. Le consegne dovranno avvenire nel periodo di validità del contratto, entro il termine di giorni 60 dalla data di ricezione di ciascuna commessa d'ordine.

5.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via Seminara n. 9 (traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134) - 95030 Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 30 ottobre 2001;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 5.000, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda USL n. 3 - Servizio tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul c/c sopraddetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura di divise».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 del 15 novembre 2001, all'indirizzo di cui al p. 1 e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo il 15 novembre 2001 alle ore 10 presso i locali di cui al p. 5.a), potranno assistere tutti coloro che ne hanno interesse;

8. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

9. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso, per singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992.

10. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al p. 6, pena esclusione, quanto segue per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo;

b) dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, fra cui:

non trovarsi in nessuna delle condizioni ostantive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria cui si riferisce la fornitura oggetto della gara;

di avere effettuato, nel triennio precedente, forniture identiche a quelle oggetto della gara, per un valore almeno pari a L. 140.000.000 in riferimento a ciascun dei lotti A e B e di L. 80.000.000 in riferimento a ciascuno dei lotti C e D;

c) elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio;

d) capitolato speciale firmato per accettazione.

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per la fornitura di divise».

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 120 giorni.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo Settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 21 settembre 2001.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-29276 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda ULSS n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Telefono (0424)-885111, fax 885223

Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta per affidamento servizi ingegneria clinica

1. Ente appaltante: Azienda ULSS 3, via Carducci n. 2 - 36061 Bassano del Grappa, telefono 888111, fax 0424885223 - ulsstre@key-comm.it

2. Oggetto dell'appalto, numero CPC: cat. 12 CPC 867. Servizi di manutenzione preventiva e correttiva sulle apparecchiature biomediche, verifica periodica della sicurezza elettrica, controlli su prestazioni, prove di accettazione di apparecchiature di nuova acquisizione, gestione informatizzata delle attività, consulenza per acquisizione o dismissione apparecchiature, formazione.

Non ammesse offerte per una sola parte del servizio.

3. Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 65/2000. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessario per garantire la continuità del servizio alla scadenza del contratto in atto.

4. Luogo di esecuzione: sedi dell'Azienda sanitaria e domicilio utenti, come da capitolato speciale.

5. Ammontare massimo complessivo appalto: 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) (€ 3.873.426,75), I.V.A. esclusa. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

6. Varianti: non ammesse.

5. Durata del contratto: anni 3 (tre) con possibilità di proroghe annuali fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre).

Termine ultimo per l'avvio del servizio: indicativamente il 1° aprile 2002 e comunque entro sessanta giorni dalla data che sarà fissata nella delibera di presa d'atto dell'aggiudicazione.

6. Raggruppamenti temporanei di impresa: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

7. Termine ricezione e modalità presentazione domande di partecipazione: redatte in lingua italiana e carta legale, da indirizzare all'indirizzo di cui al punto 1 entro le ore 12 del 9 novembre 2001.

8. Termine spedizione inviti a presentare offerte: 30 giorni dal termine di cui al punto 7.

9. Deposito cauzionale definitivo: in ragione del 5% dell'importo contrattuale.

10. Documentazione da presentare per la partecipazione:

dichiarazione attestante insussistenza cause esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

iscrizione registro C.C.I.A.A. o Albo straniero equivalente (art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.);

documentazione capacità economica, finanziaria e tecnica ai sensi articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. come di seguito;

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione attestante il possesso di un fatturato complessivo non inferiore a 9 miliardi nell'ultimo triennio (calcolando tale periodo dalla data di pubblicazione del bando di gara) per servizi identici a quello oggetto dell'appalto, cioè servizi multivendor e multiprodotto che includano contemporaneamente almeno le attività di manutenzione preventiva, manutenzione correttiva e verifiche di sicurezza.

In caso di partecipazione in RTI il volume d'affari annuo di cui sopra dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo per servizi identici multivendor e multiprodotto; le mandanti dovranno possedere almeno il 20% ciascuna di fatturato sempre riferito a servizi identici non necessariamente multivendor e multiprodotto, fermo restando la copertura integrale dell'importo totale richiesto;

c) dichiarazione illustrante l'organizzazione aziendale ed eventuale documentazione esplicativa.

In caso di partecipazione in costituendi raggruppamenti temporanei, le singole imprese dovranno presentare separate dichiarazioni sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali.

Non è ammessa la partecipazione di imprese che abbiano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione dalla gara.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 da valutarsi secondo i criteri specificati nel capitolato speciale.

L'azienda si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida e di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta venga ritenuta idonea e conveniente.

12. Invitati a presentare offerta: tutti i richiedenti in possesso requisiti.

13. Informazioni: richieste capitolato speciale all'indirizzo e-mail: ulsstre@keycomm.it o al n. 0424-885291 (tel.) o al n. 0424-885290, (fax); altre informazioni: Ufficio ingegneria clinica tel. n. 0424-889898 /Ufficio gare e contratti telefono n. 0424-885286.

14. Non effettuato avviso di preinformazione in Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

15. Invio bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 18 ottobre 2001.

16. Ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E 18 ottobre 2001.

17. Responsabile del procedimento: p.i. Domenico Rigon, responsabile dell'Ufficio ingegneria clinica.

Il direttore generale: ing. Ermanno Angonese.

C-29277 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA - S.p.a.

*Bando di gara a procedura ristretta
(licitazione privata) n. 24/2001*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), telefono n. 011/5549.111, fax n. 011/538313, sito internet:<http://www.aem.torino.it>

2. Categoria del servizio, descrizione, numero di riferimento CPC: servizio di manutenzione ordinaria, per l'anno 2002 degli impianti elettrici degli edifici del comune di Torino, categoria 1, CPC 886.

Importo complessivo a base di gara L. 3.485.286.000, (€ 1.800.000) suddiviso in 3 lotti suscettibili di distinta aggiudicazione:

lotto 1, circoscrizioni 1-2-9-10 - L. 1.355.389.000, (€ 700.000);

lotto 2, circoscrizioni 3-4-5-6 - L. 1.258.575.500, (€ 650.000);

lotto 3, circoscrizioni 7-8 - L. 871.321.500, (€ 450.000).

3. Luogo di esecuzione: edifici di proprietà (o nella disponibilità) del comune di Torino oppure edifici AEM.

4. —

5. —

6. —

7. —

8. Durata del contratto: l'appalto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2002 con durata fino al 31 dicembre 2002 e comunque fino al ragguaglio dell'importo contrattuale. In conformità all'art. 7, com-

ma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. l'AEM si riserva il diritto di affidare alla scadenza, per un periodo massimo di tre anni, ulteriori servizi di manutenzione per importi così ripartiti:

lotto 1: fino a L. 4.066.167.000, (€ 2.100.000);

lotto 2: fino a L. 3.775.726.500, (€ 1.950.000);

lotto 3: fino a L. 2.613.964.500, (€ 1.350.000).

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: possono partecipare alla gara imprese anche riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. Si richiama l'applicazione del comma 2, del citato art. 11.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: in relazione alla necessità di assicurare l'esecuzione del servizio in oggetto in tempi brevissimi, i termini previsti per la ricezione delle domande e delle offerte vengono ridotti a norma dell'art. 10, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 novembre 2001;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Direzione dell'AEM Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino, Italia;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 13 novembre 2001.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: l'appaltatore dovrà presentare una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del contratto secondo le modalità previste all'art. 15 del capitolato speciale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: per poter essere ammesse a presentare offerta, le imprese partecipanti dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio o, se impresa straniera, in registro analogo dello Stato di provenienza;

b) aver raggiunto nel triennio 1998/2000 un volume d'affari non inferiore a L. 5.000.000.000 per concorrere ai lotti 1 e 2 e non inferiore a L. 4.000.000.000 per concorrere al lotto 3;

c) aver svolto nel triennio 1998/2000 servizi identici a quelli posti in appalto per un importo complessivo non inferiore a L. 4.500.000.000 per i lotti 1 e 2 e non inferiore a L. 3.000.000.000 per il lotto 3;

d) possedere in dotazione almeno i mezzi d'opera, di trasporto, le attrezzature, i tecnici e le maestranze descritte nell'allegato n. 1 del presente bando;

e) non trovarsi nelle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.;

f) essere in regola con le norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

I requisiti di cui ai punti 13.a) e 13.e) dovranno essere comprovati tramite autocertificazione a norma del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

I requisiti di cui ai punti 13.b), 13.c) e 13.d) dovranno essere comprovati tramite autocertificazione, resa come sopra, che riporti:

l'indicazione dell'importo del volume d'affari conseguito nel triennio 1998/2000;

l'elenco dei principali servizi, identici a quelli posti in appalto, eseguiti nel triennio 1998-2000, con l'indicazione dei rispettivi importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

l'elenco dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno alle ditte partecipanti e in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità;

il numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati nel triennio 1998/2000;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Il requisito di cui al punto 13.d) deve essere comprovato utilizzando il modulo autocertificazione, legge 68/1999 allegato al presente bando (all. n. 3).

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., scegliendo l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'AEM, ed esclusione delle offerte anomale a norma dell'art. 25 dello stesso decreto.

15. Altre informazioni: la completezza della documentazione fornita costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito.

I candidati che saranno ritenuti in possesso dei requisiti richiesti verranno invitati a presentare offerta sulla base del capitolato speciale d'appalto e della lettera di invito. Si precisa che la lettera di invito non vincola in alcun modo l'AEM che ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per AEM.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta la quota parte del servizio che intenderanno subappaltare; in difetto non potranno procedere successivamente al subappalto.

Le imprese aggiudicatrici, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovranno dimostrare entro il termine perentorio di quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, di possedere un ufficio ed un magazzino in Torino o in un comune facente parte dell'elenco di cui all'allegato n. 2 del presente bando; l'appaltatore dovrà stipulare una polizza assicurativa con un massimale garantito per responsabilità civile per danni a terzi, per sinistro «blocco unico», non inferiore a € 3.000.000. In caso di subappalto, anche il subappaltatore dovrà stipulare analoga polizza.

Le spese contrattuali, ivi comprese quelle notarili per la stipulazione del contratto sono a carico dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/96, le informazioni comunicate ad AEM dai concorrenti, potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, per gestire la procedura di aggiudicazione o adempiere a specifici obblighi di legge.

Il titolare del trattamento è la stessa AEM. Ai concorrenti, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge 675/96.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011.4359.739 (signora Matzeu) per informazioni di carattere tecnico, 011.5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 lunedì, mercoledì, venerdì.

16. —

17. Data di invio del bando di gara dalla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando dalla C.E.E.: 18 ottobre 2001.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-29278 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 8

Asolo

Bando di gara a licitazione privata (ai sensi dei decreti legislativi n. 157/1995 e n. 65/2000) - Procedura ristretta ed accelerata

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41 - Asolo (TV) telefono n. 0423/5261, telefax n. 526300-308.

2. Servizi finanziari, servizi assicurativi; numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814, categoria 6, lettera a).

Lotto unico: «Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, tutela giudiziaria». Importo presunto su un monte retribuzioni e compensi di 115 miliardi: polizza R.C.T./O. nella forma Claims Made (con opzione di tre anni di ultrattività a pagamento) importo a base d'asta al ribasso L. 1.640.000.000 (€ 846.989,31) all'anno; opzione per tre anni di ultrattività, importo una tantum a base d'asta al ribasso L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

3. Sede legale amministrazione aggiudicatrice.

4.a) La partecipazione è riservata alle direzioni delle compagnie di assicurazione o alle rappresentanze in Italia di compagnie straniere, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia, non commissariate;

b) direttiva C.E.E. 92/50, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo 65/2000 e L.R. n. 18/1980;

c) nessuno.

5. Lotto unico inscindibile.

6. No.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

8. Durata: 3 anni dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2004.

9. Sono consentite offerte di più imprese raggruppate in ATI, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, o in Coassicurazione ex art. 1911 del Codice civile, purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti tecnici ed economici richiesti. La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 50%. Alle imprese che presentino offerta in raggruppamento è preclusa la partecipazione in forma singola o in altro raggruppamento.

10.a) Procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995, per la difficoltà nel reperimento dei dati necessari agli assicuratori per la corretta valutazione dei rischi nonché per l'imminenza della scadenza della copertura assicurativa in essere:

b) le domande di partecipazione, in carta legale, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 5 novembre 2001 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara;

c) ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41- 31011 Asolo (TV);

d) lingua italiana.

11. Ore 17 del 9 novembre 2001.

12. No.

13. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dev'essere allegata:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dal rappresentante dell'offerente munito di procura speciale, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, art. 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazioni), con la quale la compagnia dichiara:

a.1) che la compagnia non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a.2) che la compagnia è iscritta alla Camera di commercio, o equipollente per le imprese straniere, e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

a.3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a.4) la raccolta premi nel ramo R.C. in Europa relativamente agli anni 1998, 1999 e 2000 non inferiore a 100 miliardi per ogni anno;

b) certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (solo per le ditte obbligate).

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di coassicurazioni, i documenti richiesti devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento/coassicurazione.

14. Aggiudicazione in lotto unico all'offerta con il prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare il contratto.

15. Per informazioni rivolgersi a: Servizio affari legali telefono n. 0423/611046, fax n. 611049.

16. Non pubblicato.

17. Data d'invio del bando: 19 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.: 19 ottobre 2001.

19. —

Asolo, 18 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-29279 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MILANESI - S.p.a.*Avviso di rettifica - Procedura negoziata - Appalto n. 109*

A rettifica dell'avviso di gara per il «Servizio di manutenzione preventiva, correttiva e migliorativa delle scale mobili» pubblicato sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S189 del 2 ottobre 2001 e della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 232 del 5 ottobre 2001, si precisa che il punto 13 c3) deve intendersi così sostituito: «Elenco dei servizi di manutenzione analoghi a quello oggetto del presente bando svolti negli ultimi tre esercizi, con indicazione dell'importo e del committente, dal quale risulti almeno un contratto di importo annuo pari o superiore a € 265.000 + I.V.A., di tale contratto dovrà essere presentata la relativa attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal committente stesso, in originale o copia conforme».

La nuova scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione viene fissata per le ore 13 del giorno 9 novembre 2001.

Invariato il resto.

Il capo Servizio approvvigionamenti:
dott. Eugenio Magni

M-7791 (A pagamento).

C.S.E.A.**Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente**

Presso il comune di Saluzzo (CN), via Macallè n. 9

Tel. 0175211311 - Fax 0175211328

*Integrazioni al bando di gara
per pubblico incanto del 10 settembre 2001*

Il bando di gara per pubblico incanto del 10 settembre 2001, affidamento del servizio di nettezza urbana e di raccolta e trasporto R.S.U. e servizi affini, viene modificato come segue.

Al punto 3 viene annullato il seguente comma:

«In caso di due sole offerte ammesse il punteggio che verrà attribuito all'offerta meno vantaggiosa per il Consorzio e relativo agli elementi a), c), e), f) anziché valore 0 avrà la metà del punteggio massimo».

Viene analogamente annullato il corrispondente comma di cui all'art. 8, pagina 11, del capitolato speciale di appalto.

Saluzzo, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Greco col. Giovanni

C-29497 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-22039 riguardante PANARIA INDUSTRIE CERAMICHE S.p.a. (avviso di convocazione assemblea) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 17 ottobre 2001 alla pagina n. 3.

Nell'intestazione del testo dov'è scritto:

«PANAMA INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.»;
deve leggersi esattamente:

«PANARIA INDUSTRIE CERAMICHE - S.p.a.».

C-29280.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MUTUO SOCCORSO» GANGI - S.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE PUGLIESE Soc. coop. per azioni a responsabilità limitata	9
BANCA SAN FRANCESCO Credito Cooperativo Canicattì (AG) - S.c. a r.l.	10
BAYERISCHE VITA - S.p.a.	2
BELLANTI- S.p.a.	1
BSK SECURMARK SERVIZI FIDUCIARI - S.p.a.	2
BW ITALIA - S.p.a.	3
CODELFA PREFABBRICATI - S.p.a.	4
COMETAL ENGINEERING - S.p.a.	5
DOW ITALIA - S.p.a.	3
F.I.R.A.D. FABBRICA ITALIANA RICAMBI APPARATI DIESEL - S.p.a.	7
FININVER - S.p.a.	4
GNR - S.p.a.	2
INTERNAZIONALE FARMACEUTICI - S.p.a.	7
KALL KWIK ITALIA - S.p.a.	3
KASCO BETA - S.p.a.	4
LABORATORIO CHIMICO INTERNAZIONALE Società per azioni	7
LANCIO - S.p.a.	5
LEONARD ITALIE - S.p.a.	6